



Ladispoli e Fiumicino tra le città più colpite del litorale

Violenta mareggiata spazza via gli stabilimenti

Portate via dalle alte onde le prime file di ombrelloni delle attività, e sulla spiaggia ogni genere di rifiuti

Prima il lockdown, poi le disposizioni in materia di sicurezza e prevenzione per il contrasto del diffondersi del coronavirus. Ora anche la natura. La stagione balneare 2020 fatica seriamente a partire, con i gestori degli stabilimenti balneari chiamati a uno sforzo sovraumano per non annegare nella disperazione. La chiusura disposta per prevenire il diffondersi del coronavirus aveva causato già notevoli danni economici a tutta la categoria, per mesi in attesa di conoscere le proprie sorti e con una stagione balneare iniziata in ritardo rispetto agli anni precedenti.

servizio a pagina 5



Camper, liquami in mare

Tornano a Campo di Mare i primi camperisti della stagione ma senza i pozzi di raccolta... e ancora nessun controllo



Lungomare dei Navigatori Etruschi ospita nel parcheggio i camper, che come le autovetture hanno diritto di parcheggiare. Ma se poi di notte le persone che li abitano svuotano i rifiuti in mare è un problema. La mancanza di controllo è un problema che i residenti denunciano.

servizio a pagina 3

Ok al Piano Turistico Triennale

Il Piano approvato definisce le linee guida, le strategie, le azioni e gli obiettivi per i prossimi anni, partendo da un'approfondita analisi del contesto internazionale, nazionale e regionale

Il Consiglio Regionale del Lazio ha approvato oggi il Piano Turistico Triennale, lo strumento cardine per la programmazione del settore turistico così come previsto dalla legge regionale 13 del 2007. Il Piano approvato oggi definisce le linee guida, le strategie, le azioni e gli obiettivi per i prossimi anni, partendo da un'approfondita analisi del contesto internazionale, nazionale e regionale. Ancora di più dopo l'emergenza Covid - conclude l'Assessora Pugliese - ha quindi senso dar vita a una visione strategica per la programmazione dei prossimi anni,

tenendo fermi i tre grandi obiettivi: rafforzare il brand della destinazione Lazio; promuovere la crescita della comunità locali; sostenere la destagionalizzazione e la delocalizzazione dell'offerta turistica. L'approvazione del Piano Turistico Triennale sbloccherà le risorse ordinarie di bilancio che verranno immediatamente impiegate a sostegno del comparto e dei Comuni del Lazio. "Esprimo piena soddisfazione per il voto, frutto di un lavoro che parte da lontano e che traghetterà il Lazio oltre l'emergenza. È evidente a tutti, che gli ultimi

tre mesi hanno modificato in modo radicale le priorità di intervento che andranno definite dai piani annuali. Sono contenta che il Consiglio abbia approvato anche l'emendamento della Giunta che prevede tra le altre la realizzazione di uno specifico Piano Strategico Multidisciplinare rivolto principalmente al settore del Turismo per varare ulteriori azioni di sostegno oltre ai 20 milioni a fondo perduto già stanziati dal Governo Regionale per gli operatori del settore" - così Giovanna Pugliese, Assessora al Turismo e alle Pari Opportunità.

Giornata dell'Ambiente



Italia green, la più biodiversa dell'Unione europea

L'Italia può festeggiare l'agricoltura più green e biodiversa d'Europa con 299 specialità Dop/Igp riconosciute a livello comunitario e 415 vini Doc/Docg, 5155 prodotti tradizionali regionali censiti lungo la Penisola, la leadership nel biologico con 72mila operatori, la decisione di non coltivare organismi geneticamente modificati (Ogm), 40mila aziende agricole impegnate nel custodire semi o piante a rischio di estinzione e il primato della sicurezza alimentare mondiale con il maggior numero di prodotti agroalimentari in regola per residui chimici irregolari. E' quanto afferma la Coldiretti in occasione della giornata mondiale dell'ambiente che si celebra in tutto il mondo il 5 di giugno ed è dedicata quest'anno alla biodiversità. Il territorio nazionale ha il primato europeo proprio nella biodiversità grazie ad esempio alle 504 varietà iscritte al registro viti contro le 278 dei cugini francesi e alle 533 varietà di olive contro le 70 spagnole. E l'Italia è anche leader nella sostenibilità a livello comunitario con appena il 7,2% di tutte le emissioni a livello nazionale con 30 milioni di tonnellate di CO2 equivalenti in Italia, contro i 76 milioni di tonnellate della Francia, i 66 milioni di tonnellate della Germania, i 41 milioni del Regno Unito e i 39 milioni della Spagna.

Il Belpaese è anche il quarto produttore mondiale di biogas con oltre duemila impianti di cui ben il 77% con residui di origine agricola, per un totale di oltre 1.440MW elettrici installati. Si tratta di risultati ottenuti anche grazie alla deciso impegno nell'innovazione con la svolta tecnologica dell'agricoltura 4.0 che a livello nazionale punta soprattutto alla sostenibilità e alla qualità e vale oltre 450 milioni di euro, dai droni che verificano in volo lo stato delle colture ai sistemi informatizzati di sorveglianza per ottimizzare irrigazioni e fertilizzanti, dall'impiego di trappole biologiche contro i parassiti dannosi alla blockchain per la tracciabilità degli alimenti. Un modello di sviluppo unico che ha garantito all'Italia anche il primo posto in Ue per valore aggiunto agricolo con 31,8 miliardi di euro correnti nel 2019, superando la Francia (31,3 miliardi) mentre più distanziata, in terza posizione, è risultata la Spagna (26,6 miliardi) seguita dalla Germania (21,1 miliardi). E questo nonostante il fatto che l'agricoltura italiana sia la meno sostenuta economicamente tra quelle dei principali Paesi europei dove in vetta alla classifica ci sono al primo posto la Francia, seguita da Germania e Spagna. "I primati del made in Italy a tavola realizzati grazie a 730mila imprese agricole sono un riconoscimento del ruolo del settore agricolo per la crescita sostenibile del Paese" - afferma il presidente di Coldiretti Ettore Prandini nel sottolineare che "occorre dunque salvaguardare un settore chiave per la sicurezza e la sovranità alimentare soprattutto in un momento in cui con l'emergenza Covid -19 il cibo ha dimostrato tutta la sua strategicità".

Arcangelo Dello Russo: "Agenzie di viaggio e operatori turistici di tutta Italia uniti per la prima volta hanno protestato per lo stesso obiettivo comune"

Il mondo del turismo scende in piazza, Cerveteri presente con "Pyrgi Viaggi"

4 giugno 2020, il mondo del turismo è sceso in piazza per la prima volta unito! E all'assemblea di protesta nazionale non è mancata la presenza di Cerveteri. Tra le migliaia di professionisti del settore che hanno partecipato c'erano infatti anche i "tre moschettieri del turismo" di Cerenova. Parliamo della Pyrgi Viaggi, nelle persone di Arcangelo, Noemi e Barbara che, insieme ai loro colleghi, hanno voluto manifestare in Piazza del Popolo a Roma. Dopo le proteste in diverse città italiane, come Milano, Torino o anche Firenze, gli agenti di viaggi di tutta Italia hanno raggiunto la Capitale per dare vita alla loro manifestazione nazionale per rivendicare aiuti concreti dal governo e rilanciare così il turismo, settore importantissimo per l'economia del Paese (13% del Pil). Striscioni, megafoni, trolley. Le coreografie non sono certo mancate, e tra una voce e un'altra si è arrivati fino al Mibact. "I fondi stanziati per le agenzie e per il comparto turistico non sono sufficienti e non ci danno la possibilità di andare avanti - ci dice Stefano Donghi, presidente di Fitopac (Federazione italiana tour operator promotori arte e cultura), uno degli organizzatori della manifestazione. Le richieste degli operatori sono sul tavolo da tempo: estensione degli ammortizzatori sociali fino a fine anno, sgravio totale dei tributi, anche questo fino a fine anno, revisione e adeguamento dei criteri di calcolo del fondo perduto più pertinenti al sistema di fatturazione del comparto e basato su almeno un trimestre, ossia marzo aprile maggio e naturalmente un aumento del fondo turismo da 25 milioni a 750 milioni. "Già ieri alcuni dei



nostri colleghi sono scesi in piazza nelle diverse regioni - dice ancora Donghi - ma quello di oggi è l'appuntamento conclusivo della protesta. Ci sarà un flash mob durante il quale ci posizioneremo con i nostri trolley, che sono l'immagine del nostro lavoro, nella piazza e al termine della manifestazione cercheremo di portare le nostre istanze al Mibact per essere



ascoltati". Arcangelo Dello Russo della Pyrgi Viaggi di Cerenova ha commentato l'evento: "E' stata una giornata storica, per la prima volta le agenzie di viaggio d'Italia

hanno manifestato a Roma tutte unite. E' stata un'esperienza fantastica, nonostante la crisi incredibile di questo periodo, è sembrato di partecipare ad una festa".

I cittadini chiedono l'installazione di foto-trappole *Proliferano le discariche abusive, dove sono i controlli del Comune?*

Territorio nel degrado e in preda agli incivili. A fare la fotografia del territorio, preda dell'inciviltà della gente, sono gli stessi cittadini. Gli incivili, approfittando delle ore notturne, "scaricano di tutto lungo le strade sulle zone isolate e spesso perfino dentro i terreni agricoli". Tra i rifiuti abbandonati c'è di tutto: dagli ingombranti a quelli più pericolosi come ad esempio eternit e amianto. "Addirittura in via del Sasso qualcuno ha lanciato un materasso sul bordo stradale creando una situazione di pericolo per gli automobilisti". Un problema

che potrebbe essere risolto, piazzando nei punti strategici "dove quotidianamente vengono scaricati i rifiuti", delle foto-trappole. I cittadini chiedono anche una presenza più massiccia delle forze dell'ordine nelle ore notturne "nonostante sia impossibile il monitoraggio di tutto il territorio etrusco per la sua estensione". "Ci auguriamo che i cittadini vigilino sul territorio e denunciino chi scarica abusivamente i rifiuti sul nostro territorio perché parte anche dal nostro buon senso e dal senso civico e rispetto del nostro paese".

Riaprono i giochi per bambini nei parchi pubblici

Una sanificazione continua che già da alcuni giorni avviene nelle ore notturne, con materiale non nocivo per le persone e per gli animali. Così come previsto dal DPCM sull'allentamento alle misure restrittive nella nuova fase di contenimento alla diffusione del virus COVID-19, sono stati riaperti e resi nuovamente accessibili i giochi per i bambini nei parchi pubblici della città. "Ogni notte viene effettuata una attenta e accurata sanificazione di tutti i giochi presenti nelle aree pubbliche della nostra città - ha dichiarato l'Assessora alle Politiche Ambientali Elena Gubetti - questo per rispettare le normative presenti nell'ultimo DPCM e riconsegnare dunque alla città e ai bambini i propri spazi di gioco e convivialità all'aperto. Ovviamente, come in ogni attività, è fondamentale che si osservino le basilari regole del distanziamento sociale tra le persone di almeno un metro e che si evitino le forme di assembramento. I parchi che hanno riaperto i cancelli sono quelli di Parco INA Casa in Viale Manzoni, Parco Borsellino, il Parco di Via Luni, il Parco di Via dei Tirreni a Cerenova, Parco Vannini e Parco Giordano a Valcanneto. Rimangono invece ancora chiusi i campetti sportivi di Parco Borsellino, Via Luni e Via Corelli, in quanto ancora non sono consentiti gli sport di squadra".

in Breve

Trasloca l'isola ecologica mobile a Campo di Mare
"Trasloca" l'isola ecologica mobile a Campo di Mare. Da domenica 7 giugno sarà collocata in viale Campo di Mare dopo il cavalcavia della stazione anziché sul lungomare dei Navigatori Etruschi. L'isola ecologica mobile sarà fruibile dalle 16 alle 22. L'utilizzo è riservato ai non residenti (villeggianti, turisti, proprietari di seconda casa). E' severamente vietato l'uso dell'isola ecologica mobile da parte dei residenti. E' prevista la raccolta differenziata di organico, plastica, vetro, carta, materiali non riciclabili. Non saranno accettati rifiuti diversi o non propriamente differenziati. I rifiuti devono essere conferiti entro le 21.50.

L'isola ecologica accessibile senza prenotazione
Torna fruibile senza prenotazione l'isola ecologica su via Settevene Palo. Da lunedì prossimo non sarà dunque necessaria la prenotazione per accedere all'interno della struttura. Per poter accedere all'area: È necessario munirsi di numero di coda, disponibile all'ingresso del Centro; È consentito l'ingresso ad un utente con auto alla volta, in ordine di numero. In caso di mancata presentazione alla chiamata del numero si perde il turno di accesso; È obbligatorio indossare mascherina e guanti e mantenere la distanza con l'operatore, secondo la vigente normativa in tema di covid-19; Il conferimento dei rifiuti è riservato agli utenti TARI residenti e non nel Comune di Cerveteri. Per le operazioni di registrazione è necessario documento di identità del titolare o del delegato e numero utenza TARI. (Disciplinare Centro Comunale di raccolta Determinazione dirigenziale n. 1526 del 22/09/2017)

Torna in pista la Tirreno Bike Cerveteri

Anche la ASD Tirreno Bike Cerveteri ha ripreso gli allenamenti. Ne da notizia sui social l'assessore Federica Battafarano: "Sono passata a salutare i più piccolini che sono entusiasti di poter tornare in sella e ripartire più carichi di prima! Un ringraziamento particolare a Cristiano Dannunzio e allo staff che da quando ha preso in gestione questo terreno lo ha reso un bellissimo spazio sportivo e di aggregazione per tanti ragazzi della nostra città".



Il Consiglio regionale del Lazio, presieduto a turno da Mauro Buschini, ha approvato a maggioranza il piano turistico triennale 2020-22. All'origine del documento, preparato prima dell'emergenza Covid, un lungo percorso partecipato con incontri in tutte le Province e tavoli di lavoro, che ha coinvolto oltre 1.600 operatori. Lo scopo principale è la promozione del brand Lazio. Si parte dalla considerazione che l'80 per cento del turismo nella nostra Regione interessa soltanto Roma, con il piano si cerca di "sfruttare" la Capitale per far conoscere le eccellenze di cui è ricco il territorio regionale. Complessivamente, è previsto uno stanziamento di oltre 9 milioni e 400mila euro per il triennio 2020-22. Uno scenario, come ammesso dall'assessore al Turismo, Giovanna Pugliese, che ha presentato un emendamento su questa tema, profondamente cambiato dalla pandemia: "In tale contesto - si legge nel testo approvato - il piano predisposto prima del Covid-19 va approvato per consentire l'immediata utilizzazione delle risorse previste

Programmazione di lungo periodo, ma anche interventi per superare l'emergenza: c'è l'impegno della Giunta a provvedimenti straordinari per sostenere il settore

Turismo Lazio, approvato il piano triennale 2020-22

dal bilancio 2020", ma viene previsto un impegno della Giunta "ad avviare immediatamente l'elaborazione di un nuovo piano". Tornando alla programmazione, tre sono le linee guida mutate dal piano nazionale: sostenibilità, innovazione e accessibilità. Non, insomma, uno strumento normativo, ma attivo, aperto alla partecipazione degli operatori, per promuovere la crescita economica, puntare alla destagionalizzazione e delocalizzazione dei flussi turistici. Il turismo "sostenibile e di qualità" viene individuato come "uno strumento di benessere sociale ed economico per la Regione". Il binomio fra ambiente e turismo è la caratteristica principa-

le che si vuole promuovere, innanzitutto "decongestionando gli ambiti saturi" e distribuendo in maniera più omogenea i flussi turistici. Particolare attenzione viene posta sulla diffusione di strumenti digitali, dalla realtà aumentata, alla diffusione di informazioni tramite qr code, all'utilizzo della "tecnologia indossabile". Un capitolo a parte, infine, è dedicato all'area del cratere, colpita dal sisma del 2016: anche in questo caso il turismo, in particolare il turismo outdoor, viene individuato come il principale volano per la ripresa economica. Per raggiungere questi obiettivi il principale strumento è quello degli ambiti territoriali. Ne vengono individuati 9,

nell'ambito dei quali sviluppare e promuovere prodotti turistici selezionati in base alle caratteristiche dei diversi territori. Importante, per l'opera di promozione, è anche il lavoro che viene fatto per individuare il potenziale del Lazio rispetto alle diverse tipologie, dal turismo culturale, a quello legato ai grandi eventi e ai congressi, al turismo outdoor, all'enogastronomia e al benessere. Per ogni categoria viene fatta un'analisi del mercato di riferimento, dell'offerta del Lazio e vengono individuate le azioni da mettere in campo. Un capitolo a parte del piano è riservato, infine, alla mobilità, elemento chiave per la promozione di un turismo più diffuso e meno

concentrato su Roma. Nel corso della seduta sono stati approvati diversi emendamenti, presentati sia dalla maggioranza che dall'opposizione: si va dalla promozione della filiera del turismo nautico (primo firmatario Pasquale Ciacciarelli - Lega), alla valorizzazione della Villa di Calpurnio a Guarcino (Sara Battisti - Pd), alla promozione del pesca turismo e dell'ittiturismo (Gaia Pernarella - M5s), alla necessità di ragionare in un'ottica di filiera (Laura Corrotti - Lega), alla promozione delle "vetrine regionali dell'agroalimentare" (Orlando Tripodi - Lega), all'introduzione di un paragrafo specifico sul turismo sportivo (Fabrizio Ghera - FdI), al

potenziamento dei collegamenti con le isole della Regione (Tripodi), alla valorizzazione dell'abbazia di Fossanova. Prima della votazione finale sono stati approvati anche sette ordini del giorno che riguardano la richiesta al governo di ammortizzatori sociali specifici per il settore turistico, iniziative straordinarie da assumere per superare la situazione di emergenza, contributi per il posizionamento di stazioni di ricarica per le auto elettriche, la promozione delle gare di mountain bike, il rafforzamento del ruolo delle pro loco, il sostegno alle guide turistiche. I gruppi di Forza Italia e FdI, nel corso delle dichiarazioni di voto, hanno giudicato il piano "insufficiente ad affrontare l'emergenza, un timido passo che vogliamo contribuire a migliorare". Per questo hanno annunciato la loro astensione e hanno chiesto "l'avvio urgente di incontri per fare un vero piano turismo, che dia risposte agli operatori del settore, che stanno vivendo un momento difficile: dobbiamo dare supporto ai lavoratori e rilanciare l'immagine della nostra Regione".

Lungomare dei Navigatori Etruschi ospita nel parcheggio i camper, che come le autovetture hanno diritto di parcheggio. Ma se poi di notte le persone che li abitano svuotano i rifiuti in mare è un problema. La mancanza di controllo è un problema che i residenti denunciano. Quello che dovrebbe essere parcheggio, di fatto sembra essere un campeggio abusivo. Nonostante le ripetute segnalazioni, afferma - un cittadino - l'assessore all'Ambiente Elena Gubetti non è ancora intervenuta nella gestione dell'emergenza. Episodi che non stupiscono i residenti, che riportano episodi simili in passato e stanchi, chiedono controlli o sgombrò dell'area. Tra parcheggio e campeggio la differenza è nota, anche nel Palazzetto tanto che non sarebbero necessarie le denunce dei cittadini. I proprietari dei camper sembra che siano autorizzati a parcheggiare e non sostare. Ma la notte lo scenario cambia. Non ci sono pozzi per i liquami nell'area adibita a parcheggio, la notte que-

Nessun controllo per un campeggio abusivo senza pozzi per i liquami Camper a Campo di Mare, liquami in mare



ste persone sono state viste scaricare nel mare il contenuto dei bagni chimici. Le acque nere, ossia gli scarichi del bagno, sono solita-

mente arricchiti, oltre che dei bisogni, di disgreganti chimici che permettono al mezzo di profumare sempre di pulito. "Io non so più

che fare, sono disperata e nessuno ascolta. Non è giusto, non possiamo fare il bagno a causa di questo scempio" di cui l'amministrazione

è stata informata ripetutamente. Lo sfogo del residente diviene rabbia per le rassicurazioni ricevute "non ti preoccupare... interveniamo anche sui camper", è stata la promessa, non rispettata, dell'assessora. "Sono almeno 5 anni che esiste un'area campeggio non attrezzata e gratuita a Campo di Mare", prosegue il cittadino. In passato di era parlato del progetto di creare un'area attrezzata dedicata agli amanti del campeggio in fondo al lungomare, nella zona dei depuratori, seppur gli abitanti non fossero convinti - conclude - quantomeno non si parlerebbe di inquinamento ambientale. La presenza, vicino agli stabilimenti più belli e attrezzati del lungomare etrusco, di 40 camper, è considerato inaccettabile. Soprattutto in questa estate 'diversa'. Telefonate, lettere, fotografie insieme a tante parole spese per sollecitare un intervento da parte dell'amministrazione, i cittadini tornano a chiedere una risposta veloce e controlli di notte.

L'intervento delle Guardie EcoZoofile GEPA - Coordinamento Regione Lazio fr le campagne ceriti e Ladispoli

Cede cani da caccia illegalmente: stangata per un uomo di Cerveteri

Riceviamo e pubblichiamo - A seguito di un controllo nel nostro territorio sulla detenzione di alcuni cani da caccia le Guardie G.E.P.A. recatesi sul posto hanno trovato cani, risultanti da banca dati dell'anagrafe canina non intestati a chi realmente li deteneva da tempo. Inoltre il suddetto detentore aveva a suo nome ben 21 cani di cui solo 3 presenti sul posto, sui box da apportare alcune modifiche per renderli a norma e 2 cuccioli non chippati. Per i box sono stati dati dei giorni per migliorarli, i cuccioli sono stati regolarmente chippati, mentre per i

21 cani, dopo un laborioso lavoro portato avanti per alcuni giorni, si è arrivati a capire dove e a chi erano stati ceduti i cani mancanti. Per i passaggi di proprietà non effettuati sono state elevate pesanti sanzioni. L'intervento è avvenuto nelle campagne fra Cerveterie Ladispoli. Ricordiamo che la comunicazione in Asl di qualsiasi variazione, sia essa morte, trasferimento o cessione deve essere fatta tempestivamente, come legge vuole, pena sanzioni.

Guardie EcoZoofile GEPA
Coordinamento Regione Lazio



Il Sindaco esprime orgoglio per la reazione della sua gente a questo difficilissimo momento economico

Il cuore immenso dei ladispolani

Grando: "Di fronte a questo dramma sociale i cittadini non sono rimasti indifferenti e hanno dimostrato, ancora una volta, con donazioni di vario genere, di avere un cuore a dir poco immenso"

"In questi mesi difficili, in cui l'emergenza sanitaria ha colpito duramente la popolazione anche dal punto di vista economico, tante persone si sono trovate nella condizione di dover chiedere un sostegno per tirare avanti, alcune per la prima volta nella propria vita. Di fronte a questo dramma sociale i ladispolani non sono rimasti indifferenti e hanno dimostrato, ancora una volta, con donazioni di vario genere, di avere un cuore a dir poco immenso". E' il pensiero che il sindaco Alessandro Grando ha voluto rivolgere alla sua gente in questo difficilissimo momento che stiamo attraversando. "Già in passato avevo scritto un post simile - prosegue Grando - ma col passare del tempo l'elenco dei benefattori è diventato sempre più lungo. A nome della città di Ladispoli voglio ringraziarli tutti pubblicamente, in ordine puramente casuale: Fondazione Daniele Nica - uova di Pasqua, colombe e generi alimentari destinati alle famiglie in difficoltà. Autoscuola 2G - generi alimentari destinati alle famiglie in difficoltà. Associazione "Volontari per Ladispoli Cesare Tarroni" - generi alimentari destinati alle famiglie in difficoltà. Traslochi Monaldi di Damiano Monaldi - materiale imballaggio per i pacchi alimentari. Re del Cornetto, famiglia Angelo Monopoli - generi alimentari destinati alle famiglie in difficoltà. Bar Piccadilly di Mario Izzo - generi alimentari destinati alle famiglie in difficoltà. Pro vita e famiglia - donazione mascherine distribuite ai cittadini. Famiglia d'Alpino - generi alimentari destinati alle famiglie in diffi-



coltà. Il Sig. Fabrizio Giannini (per gli amici Elettrico) - donazione di un frigorifero per il magazzino del Centro Operativo Comunale. Ocean's Bar di Andrea Paganini - gene-

ri alimentari destinati alle famiglie in difficoltà. Sushi Passion - generi alimentari destinati alle famiglie in difficoltà. Daniele Moscattello - colombe e uova di Pasqua per

le famiglie in difficoltà. Pizzeria "Pizza a spicchi" di via Firenze - 100 kg di farina e lievito destinati alle famiglie in difficoltà. Famiglia Massimo Lombardi (box mercato giornaliero B5/B7): frutta e verdu-

ra destinati alle famiglie in difficoltà. Comunità Sikh di Ladispoli: generi alimentari destinati alle famiglie in difficoltà. Famiglia Antonio

Agrestini - generi alimentari destinati alle famiglie in difficoltà. Onlus Marco Marco e Francesco Camerini - generi alimentari destinati alle famiglie in difficoltà. Famiglia Ciampa - prestito furgone per consegne pacchi alimentari. Famiglia Daniela Cozzi - generi alimentari destinati alle famiglie in difficoltà. Famiglia Fossa - generi alimentari destinati alle famiglie in difficoltà. Gianfranco Fioravanti - generi alimentari destinati alle famiglie in difficoltà. Gerardo e Betta Guggino (macelleria box A3 mercato giornaliero) - generi alimentari destinati alle famiglie in difficoltà. Podistica Alsium Ladispoli - generi alimentari destinati alle famiglie in difficoltà. Paola Barrese, Presidente del Basket Città di Ladispoli - generi alimentari destinati alle famiglie in difficoltà. Famiglia Roberto Tempesta - generi alimentari destinati alle famiglie in difficoltà. A questi ringraziamenti si aggiungono quelli rivolti a tutte le persone che hanno dato il proprio contributo durante le giornate di raccolta alimentare presso i supermercati, alle associazioni che hanno prestato assistenza alla cittadinanza, in maniera autonoma o all'interno del C.O.C., e a coloro i quali hanno effettuato un versamento sul conto corrente intestato al Comune di Ladispoli. Con il vostro aiuto sono state distribuite migliaia di pacchi alimentari e a Ladispoli nessuno è stato lasciato solo. Non vi ringrazieremo mai abbastanza! P.S. Spero di non aver dimenticato nessuno. In questo caso aggiornerò la lista aggiungendo i nomi mancanti".

Dal 1 gennaio 2020 Imu e Tasi accorpate come nuova Imu sulle seconde case

Si rende noto che a seguito della Legge di Bilancio 2020, a partire dal primo gennaio 2020 l'Imu e la Tasi sono state accorpate quale nuova Imu. Sono in fase di approvazione dinanzi al Consiglio Comunale sia il nuovo regolamento Imu sia le relative aliquote, tenuto conto che quest'anno il termine fissato dal Legislatore per l'approvazione da parte dei Comuni, è stato prorogato, dal Decreto Rilancio n. 34/2020 al 31 luglio 2020. Tuttavia, non ci saranno grandi cambiamenti rispetto al 2019 e, nel clas-



sico esempio dell'immobile a disposizione, si dovrà procedere a versare, con codice tributo 3918, l'11,40 per mille di cui 10,60 (a titolo di ex Imu) e lo 0,80 (a titolo di ex maggiorazione Tasi). Non appena verrà approvata la delibera delle aliquote 2020 sarà possibile consultarla sul sito istituzionale www.comunediladispoli.it, all'interno della sezione tasse tributi e finanze-IMU. Per ulteriori informazioni è possibile scrivere all'indirizzo email ufficio-tributi@comunediladispoli.it

La Giunta del sindaco Grando ha approvato il terzo stralcio progettuale per la manutenzione stradale

Continuano gli investimenti sulla viabilità urbana

Oggi la Giunta Comunale approva il terzo stralcio progettuale riguardante la manutenzione straordinaria delle strade cittadine. "Siamo davvero soddisfatti del lavoro svolto finora - ha commentato l'assessore ai lavori pubblici Veronica De Santis - e stiamo già studiando con l'Ufficio Manutenzioni la programmazione dei prossimi interventi. Lo scorso luglio abbiamo avviato questa opera di fondamentale importanza per la nostra Città, concentrandoci sugli assi viari del centro urbano; in questi giorni abbiamo continuato su punti nodali di Ladispoli, uno su tutti Piazzale



Onofri (e spazi adiacenti), luogo del mercato rionale ma è stato anche effettuato il completamento di Via Genova e Via Flavia". I prossimi interventi riguarderanno le seguenti vie: 1. Via di Palo Laziale



- da Via del Tritone alla rampa del cavalca-ferrovia; 2. Via del Tritone; 3. Via del Corallo; 4. Lungomare Marina di Palo; 5. Largo del Verrocchio - da Via Palo Laziale a

Largo Botticelli; 6. Via dei Campi Fioriti; 7. Via delle Margherite; 8. Via delle Rose - da Via dei Campi Fioriti a Via del Campo Sportivo; 9. Via del Campo Sportivo; 11.

Rotatoria Viale Mediterraneo; 12. Via Settevene Palo; 14. Parcheggio Via Capua. "Ringraziamo il Direttore Lavori e tutti i collaboratori dell'Ufficio Manutenzioni - ha concluso De Santis - per l'impegno profuso al fine di garantire la corretta realizzazione degli interventi".

New look per il piazzale del mercato

Piazzale Onofri, più conosciuta come piazza del mercato, oggetto di rifacimento. Niente più cadute ed infortuni grazie al nuovo manto stradale.



Prima il lockdown, poi le disposizioni in materia di sicurezza e prevenzione per il contrasto del diffondersi del coronavirus. Ora anche la natura. La stagione balneare 2020 fatica seriamente a partire, con i gestori degli stabilimenti balneari chiamati a uno sforzo sovraumano per non annegare nella disperazione. La chiusura disposta per prevenire il diffondersi del coronavirus aveva causato già notevoli danni economici a tutta la categoria, per mesi in attesa di conoscere le proprie sorti e con una stagione balneare iniziata in ritardo rispetto agli anni precedenti. Poi le disposizioni in materia di prevenzione che hanno notevolmente ridotto il numero di ombrelloni all'interno degli stabilimenti

L'acqua alta trascina via la prima fila degli ombrelloni e porta lungo la spiaggia rifiuti di ogni genere

Violenta mareggiata spazza via diversi stabilimenti balneari



balneari, causando una perdita notevole (anche oltre il 40%) dal punto di vista economico ai gestori che non potranno contare, nella maggior parte dei casi nemmeno sulle vacanze "mordi e fuggi" del fine settimana a causa dei posti limitati all'interno delle proprie strutture. E ora, a complicare ulteriormente una situazione già

notevolmente difficile che di certo non porterà le strutture a chiudere positivamente la stagione balneare, c'è il problema delle mareggiate e dell'erosione. Il mare avanza inesorabilmente, riducendo sempre di più il pezzo di spiaggia a disposizione anche da parte degli stabilimenti. Un mare che nella notte ha causato notevoli

danni alle strutture del territorio. Da Fiumicino a Santa Marinella, passando per Ladispoli lo scenario che si è presentato davanti agli occhi dei gestori degli stabilimenti, questa mattina era lo stesso: la mareggiata ha raggiunto le prime file degli ombrelloni, provocando danni alle strutture, anche alle torrette dei bagnini e portando con sé, a riva, quantità enormi di rifiuti. E ora gli stabilimenti sono al punto di partenza: è tutto da rifare. Dalla pulizia delle spiagge (con la gestione dei rifiuti presenti sugli arenili di incerta competenza, per i gestori: chi se ne deve occupare?) fino alla risistemazione degli ombrelloni per poter riaprire in sicurezza le attività non appena il sole decida di tornare a fare capolino.

"Variante urbanistica per le strutture turistico-ricettive all'aria aperta, siamo ad un passo dal Grando cambiamento"

"Siamo ad un passo dal cambiamento epocale per la variante urbanistica per le strutture turistico-ricettive all'aria aperta di Ladispoli". Con queste parole il vice sindaco Pierpaolo Perretta annuncia lo storico risultato raggiunto dall'amministrazione comunale del sindaco Alessandro Grando che permetterà di sbloccare una situazione di stallo in atto da anni. "L'iter amministrativo per l'approvazione della variante da parte della Regione Lazio è ormai in dirittura d'arrivo, sono infatti pervenuti i necessari pareri sovra-

munali propedeutici all'approvazione e tutti risultano favorevoli. La documentazione completa - prosegue Perretta - è stata inoltrata alla Regione, che speriamo approvi la variante nel più breve tempo possibile. Con questa pianificazione l'amministrazione Grando restituisce a Ladispoli, dopo circa mezzo secolo di immobilismo politico, non solo un territorio e la sua naturale vocazione turistica, ma anche la centralità di una azione politica votata al rilancio turistico e culturale della città."



Capotreno aggredita nel sottopasso Fs

E' bastato un semplice rimprovero a far scattare un'aggressione nei confronti di una donna, nello specifico un capotreno. Il luogo del misfatto ancora una volta il sottopasso della stazione di Ladispoli. Era mercoledì scorso quando un uomo l'ha colpita e ora sul caso i Carabinieri hanno avviato un'indagine per ricostruire la dinamica dei fatti. Per la donna 7 giorni di prognosi.

Incivili in azione in via Lazio

Comportamenti incivili e emergenza sanitaria. Questa volta la segnalazione ci arriva da via Lazio, strada antica e storica di Ladispoli, dove zozzoni continuano a gettare rifiuti in terra, compresi guanti e mascherine per proteggersi dal Covid 19. Anche in via Lazio lo spettacolo è indecoroso. Ci auguriamo che gli autori di questi scempi siano individuati e sanzionati.

Ricostruzione del Parco degli Angeli, gli impianti: cosa hanno di speciale?

Per la realizzazione delle opere e degli impianti di una struttura che effettua le lavorazioni compie delle attività consuete e rientranti nella norma del proprio settore. E allora cosa hanno di speciale gli impianti del Parco degli Angeli? Per comprenderlo bisogna tornare alle origini, a quando delle persone stupende hanno deciso di impegnarsi nella realizzazione di una struttura che rendesse più agevole e gradevole la vita di ragazzi a cui la vita ha riservato delle prove non certo lievi. Lo hanno fatto, e adesso lo stanno rifacendo, destinando il loro tempo libero e molte risorse personali per rendere funzionale e vivo il Parco degli Angeli, aiutati da noi genitori per quello che riusciamo a fare. Tale speciale impegno rende speciale tutto ciò che viene realizzato da questi



amici, veri e propri angeli. Vi abbiamo già presentato Fausto, Pietro, Luciano, Giampiero, Lanfranco e Tersilio, oggi vogliamo farvi conoscere Paolo Mascia, il mago della luce. È un amico che appena smette di lavorare per l'azienda da cui dipende continua a farlo al Parco degli Angeli e così fa sem-

pre tardi a casa ma... è sempre amorevolmente perdonato dai suoi familiari. Eccolo alle prese con i corrugati da posizionare sotto la coibentazione del tetto e noi ne abbiamo approfittato per "prendere" qualche immagine dall'alto del Parco degli Angeli da offrirvi. A presto per farvi conoscere un altro angelo speciale.

Costruita nella seconda metà del XVI sec. venne gravemente danneggiata durante la II Guerra Mondiale

Torre Flavia, ricordare per non dimenticare

Colpiscono le immagini di questi giorni che ritraggono il simbolo di Ladispoli transennato perché luogo considerato pericoloso per la presenza del pubblico

Torre Flavia, ricordare per non dimenticare – Colpiscono le immagini di questi giorni che ritraggono il simbolo di Ladispoli transennato perché luogo considerato pericoloso per la presenza del pubblico. Prova di un timore quello della scomparsa, un danno che potrebbe essere incalcolabile per l'intera collettività. Nell'attesa dell'importate restauro più volte annunciato, per tenere viva la presenza e provare attraverso l'immaginazione fornita dal ricordo storico a rinnovare il senso generale del patrimonio è utile ripercorrere in un breve racconto, dalle origini ad oggi, le tappe salienti della vita del monumento più caratteristico della città. Torre Flavia, infatti, è realizzata in un tratto dell'antico litorale ceretano frequentato fin dalla preistoria e in epoca etrusca e romana; durante quest'ultima, esattamente nello stesso punto, viene costruita una grande "villa maritima", resti della quale risultavano ancora ben visibili sulla battigia già in fase di erosione marina nei primi decenni del Novecento. La sua nascita risale alla seconda metà del XVI secolo, nell'ambito del vasto piano di riorganizzazione di difesa costiero dello Stato Pontificio con la realizzazione di 61 torri, voluta da Pio V, enunciato nell'editto "Costitutio de aedificandis turribus in oris maritimis", per assicurare alla Chiesa il puntuale controllo delle proprie spiagge. L'edificazione venne delegata alla cura del nobile Flavio Orsini, dal quale prende il nome, divenuto Cardinale dallo stesso Pontefice.

Essa venne utilizzata come elemento di difesa almeno fino agli inizi del XIX secolo, momento in cui, prima sporadicamente e poi in modo sistematico, le torri di guardia costiere furono attivate anche per l'effettuazione di servizi speciali come ad esempio la vigilanza sanitaria. Nel 1846 da una relazione redatta della Sottodirezione del Genio Militare di Civitavecchia risultò essere presente al suo interno il deputato di Sanità a presidio e controllo del territorio. Mute testimoni del tramonto dello Stato Pontificio, dopo l'Unità d'Italia le torri meglio conservate vennero utilizzate per alcuni anni come postazioni per la Guardia di Finanza, in seguito molte andarono in abbandono e trasformate in abitazioni, o improvvisati rifugi per pastori e pescatori. Durante la Seconda Guerra Mondiale, nel 1943 in pieno periodo di occupazione militare tedesca dell'Italia centro-settentrionale, la torre fu oggetto di cannoneggiamento dalle artiglierie dell'esercito germanico che sparando dalle colli-



ne di Cerveteri ne demoliscono i due piani superiori. La distruzione venne decisa nell'ambito delle operazioni di bonifica delle emergenze presenti sulla costa potenzialmente utilizzabili dai ricognitori alleati come punti di riferimento per la preparazione di un eventuale temuto sbarco tra Ladispoli e Santa Marinella. La mole della torre, inoltre, poteva costituire una piccola ma significativa schermatura alla totale visibilità della spiaggia necessaria per le batterie di cannoni poste nell'entroterra.

Tra gli anni Cinquanta e Settanta l'ingresso del mare si accentua, scavò e sommerge un ampio tratto di arenile lasciando per lungo tempo i resti della torre isolati in mezzo al mare, alla distanza di

circa 80 metri dalla riva. La violenza delle mareggiate determinò l'ulteriore crollo di molte parti della struttura, il cedimento delle fondazioni con la conseguente pericolosa apertura ed inclinazione delle pareti.

Solo nella seconda metà degli anni Settanta vengono messe in opera le prime barriere di protezione e poi ai giorni nostri il rudere di Torre Flavia è stato nuovamente collegato alla terraferma tramite la costruzione di un cordone artificiale di scogli e sabbia e la creazione di una massicciata di grandi blocchi di pietra gettata a baluardo, intorno alle murature, sui lati rivolti al mare. Il 30 agosto 1975, come ricordato dal Sindaco di allora Amico Gandini, venne addirittu-

ra presentato all'Amministrazione Comunale dall'Ingegnere Giorgio Massaruti, molto conosciuto dai ladispolani, un progetto, poi mai realizzato perché respinto dal Comune, di ricostruzione ex-novo della struttura accanto ai ruderi della precedente. Il sito, ampiamente descritto in molte pubblicazioni tra cui nei due volumi del libro "Ladispoli - Un lungo viaggio nel tempo", è stato inoltre set cinematografico in film come "Il Tacchino Prepotente" di Roberto Rossellini del 1939, "L'Uomo di Paglia" di Pietro Germi del 1959, "Salvo D'Aquisto" del 1975, "La Liceale" del 1978, "Attila flagello di Dio" del 1982 e "La siciliana ribelle" del 2007.

(www.baraondanews.it)

Fiumicino: commercianti di via Torre Clementina unanimi sulla soluzione proposta dal comune per l'estate 2020



"All'incontro di ieri mattina in Comune, i commercianti di via Torre Clementina hanno accolto all'unanimità la proposta dell'Amministrazione su come gestire l'occupazione di suolo pubblico per la prossima estate". Lo dichiara il sindaco di Fiumicino Esterino Montino. "La soluzione da me proposta insieme all'assessora alle Attività produttive Flavia Calciolari, all'assessore ai Lavori pubblici Angelo Caroccia, al Presidente della Commissione preposta Fabio Zorzi e al dirigente d'area Giuseppe Galli - spiega - prevede l'occupazione di suolo pubblico su tutto il marciapiede e lo spostamento del passaggio pedonale sull'area attualmente occupata dai parcheggi sul lato destro della strada (in direzione di via del Canale) e su un pezzetto di carreggiata. La separazione tra carreggiata e passaggio pedonale sarà fatta attraverso transennamenti, mentre i parcheggi sul lato del fiume rimarranno".

"Ovviamente via Torre Clementina ha una conformazione diversa nei suoi tratti - aggiunge il sindaco - quindi affronteremo le singole problematiche dove si presenteranno, ma la soluzione proposta è stata accolta favorevolmente da tutti. Dopo il passaggio in Commissione, si potrà attuare già dal prossimo fine settimana". "Ho colto l'occasione - conclude Montino - per ricordare ai commercianti che stiamoaggiudicando i lavori di rifacimento del tratto di via Torre Clementina che va da Piazza Grassi a via del Canale. L'intervento partirà dopo l'estate, per consentire ai commercianti di lavorare in tranquillità nei prossimi mesi".

CORONAVIRUS

RACCOMANDAZIONI PER LE PERSONE IN ISOLAMENTO DOMICILIARE E PER I FAMILIARI CHE LE ASSISTONO



Assicurati che la persona malata riposi, beva molti liquidi e mangi cibo nutriente



Indossa una maschera chirurgica quando sei nella stessa stanza con la persona malata. Non toccarti il viso o la maschera durante l'uso e gettala subito dopo



Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con una soluzione alcolica, in particolare:

- dopo qualsiasi tipo di contatto con la persona malata o con gli oggetti della stanza in cui è in isolamento
- prima, durante e dopo la preparazione dei pasti
- prima di mangiare
- dopo aver usato il bagno



Usa stoviglie, posate, asciugamani e lenzuola dedicate esclusivamente alla persona malata.

Lava vestiti, lenzuola, asciugamani, ecc. del malato a 60-90°C con un normale detersivo e asciuga accuratamente



Pulisci e disinfetta ogni giorno le superfici toccate frequentemente dalla persona malata



Se la persona malata peggiora o ha difficoltà respiratorie contatta il 112 o il 118



Ministero della Salute

www.salute.gov.it

La FIGC istituisce il Fondo Salva Calcio. Gravina: "Iniziativa senza precedenti"

Varato un intervento per complessivi 21 milioni e 700 mila euro in favore dei Club, di calciatrici/calciatori e dei tecnici di Serie B, Serie C, Lega Dilettanti e calcio femminile

Parallelamente al ritorno in campo nelle serie professionistiche, la 'fase 3' del calcio italiano inizia ufficialmente oggi con l'istituzione del Fondo Salva Calcio da parte del Comitato di Presidenza della FIGC. Su proposta del presidente Gabriele Gravina, infatti, l'organo amministrativo della

Federalcalcio vara un progetto straordinario, articolato e particolarmente consistente, la cui definitiva approvazione sarà portata nel Consiglio Federale di lunedì 8 giugno. La solidità patrimoniale e la disponibilità finanziaria della FIGC ha consentito un intervento diretto in favore dei Club, di cal-

ciatrici/calciatori e dei tecnici di Serie B, Serie C, Lega Dilettanti e calcio femminile per fronteggiare la crisi generata dall'emergenza Covid-19 per complessivi 21 milioni e 700 mila euro. "È un'iniziativa che non ha precedenti - commenta il presidente Gravina - e rappresenta una gran-

de assunzione di responsabilità che la FIGC prende in favore del sistema calcio nel suo complesso. Si tratta di uno stanziamento diretto la cui entità fungerà sicuramente da volano per la ripresa". In particolare, la Federazione ha previsto di destinare le seguenti risorse:

- fino a 5.000.000 per il sostegno alle società di Lega B;
- fino a 5.000.000 per il sostegno alle società di Lega Pro;
- fino ad euro 5.000.000,00 per le società della LND;
- fino ad euro 3.000.000 ai calciatori e fino ad euro 3.000.000 ai tecnici e ai preparatori attraverso il

riconoscimento di un contributo unico al Fondo di Solidarietà calciatori, allenatori e preparatori atletici; 700.000 alle società della Divisione Calcio Femminile, per il sostegno alle società finalizzate alla ripresa e al completamento delle attività della stagione sportiva 2019/2020.

#SafeHome: FIFA, OMS e Commissione Europea contro la violenza domestica

Al via la campagna per sostenere le potenziali vittime di violenza domestica a fronte dei dati emersi nel mondo al termine della fase di distanziamento

FIFA, Organizzazione Mondiale per la Sanità e Commissione Europea uniscono il proprio impegno per sostenere le potenziali vittime di violenza domestica attraverso la campagna di sensibilizzazione #SafeHome. L'iniziativa si configura come una risposta unitaria da parte di queste istituzioni a fronte dei dati preoccupanti in materia emersi in diverse parti del mondo al termine della fase di distanziamento sociale per la pandemia di Covid-19. Secondo quanto riportato dall'OMS si calcola che almeno una donna su tre in questo periodo sia stata vittima di violenze o abusi perpetrati da parte del proprio partner, spesso nella abitazione di famiglia, dato che, nel caso di omicidi, sale al 38%. È stato inoltre stimato che all'incirca 1 miliardo

di minori tra i 2 e i 17 anni siano stati oggetto di violenze di tipo fisico, sessuale o emotivo nell'ultimo anno solare. Tali manifestazioni, che contemplano inoltre la violenza e disuguaglianza di genere e che in molti casi vengono socialmente tollerate, sono spesso esacerbate da abuso di alcool, situazioni di forte stress o instabilità economica. Le misure di distanziamento



to sociale messe in atto di recente nei numerosi paesi colpiti dalla pandemia hanno reso ancora più complicata l'attuazione di forme di protezione per i soggetti vittime di abusi. "Insieme con l'OMS e la CE - ha dichiarato Gianni Infantino - chiediamo alla famiglia del calcio di aiutarci ad evidenziare questa intollerabile situazione che minaccia in particolare

le donne e i minori nella propria abitazione, un luogo nel quale dovrebbero sentirsi felici, protetti e al sicuro. Non possiamo rimanere in silenzio su questo problema che affligge negativamente così tante persone. Non c'è spazio per la violenza nelle nostre case, così come non c'è spazio per essa nello sport. Il calcio ha il potere di diffondere importanti messaggi di carattere sociale, attraverso la campagna #SafeHome vogliamo assicurarci che le persone vittime di violenza abbiano accesso ai necessari servizi di aiuto di cui necessitano". Alla campagna #SafeHome hanno partecipato con un messaggio dedicato il campione del mondo Marco Materazzi e Noemi Pascotto, calciatrice dello Spezia.

lotto WWW.ZONALOTTO.IT
superenalotto

L'ESTRAZIONE PRECEDENTE

ESTRAZIONE DEL 04/06/2020

Bari	66	16	84	79	42
Cagliari	12	89	70	50	65
Firenze	10	14	28	58	27
Genova	74	68	77	64	31
Milano	85	64	15	67	28
Napoli	33	80	12	11	20
Palermo	42	24	79	45	48
Roma	52	77	39	1	56
Torino	66	20	62	64	26
Venezia	31	30	66	68	88
Nazionale	25	10	89	39	18

SuperEnalotto

Concorso numero 49 del 04/06/2020

5 16 23 30 40 71 Jolly 10 Star 56

Montepremi 3.709.551,00
Nessun "6" JP 46.291.018,72
Nessun "5+1" -
3 "5" 51.933,72
645 "4" 244,36
22.699 "3" 20,99

GIOCO DEL LOTTO

I CINQUE NUMERI CON MAGGIOR FREQUENZA

RUOTA	N. R.	N. R.	N. R.	N. R.	N. R.
BARI	45 (123)	37 (94)	28 (81)	39 (66)	47 (61)
CAGLIARI	15 (85)	7 (69)	39 (68)	28 (61)	20 (55)
FIRENZE	48 (91)	50 (64)	43 (59)	78 (59)	62 (52)
GENOVA	38 (152)	88 (78)	8 (70)	53 (64)	79 (55)
MILANO	7 (61)	57 (56)	32 (55)	60 (49)	29 (49)
NAPOLI	24 (84)	57 (78)	73 (60)	86 (56)	67 (55)
PALERMO	6 (58)	70 (54)	73 (51)	33 (50)	55 (49)
ROMA	67 (53)	17 (51)	31 (49)	42 (48)	60 (46)
TORINO	24 (70)	71 (60)	89 (55)	40 (49)	84 (49)
VENEZIA	75 (91)	73 (81)	3 (66)	55 (57)	14 (56)
TUTTE	17 (13)	47 (7)	22 (7)	59 (6)	4 (6)
NAZIONALE	53 (101)	3 (64)	13 (58)	44 (51)	40 (49)

SuperEnalotto

I 10 NUMERI CON MAGGIOR RITARDO

SESTINA	Numero Ritardo	42	37	14	6	90	33	89	53	77	25
		50	47	45	40	38	37	37	36	36	35

sergio.grafica@libero.it

Tutto pronto per l'evento di beneficenza organizzato dal Club Ferrari Appia Antica

Il grande cuore della scuderia del cavallino

Significativo gesto della scuderia del presidente Giorgio D'Antonio che metterà a disposizione pacchi alimentari per le famiglie più bisognose

In questo imprevedibile 2020 la Scuderia Ferrari Club -The Official Ferrari Passion -Club Ferrari Appia Antica, ha organizzato un evento di beneficenza, una giornata ricca di benevolenza e altruismo. Un gesto magnifico da parte della scuderia è stato preso in carico dal Presidente Giorgio D'Antonio, nonché promotore dell'iniziativa benefica, che con la sua decisione è riuscito a dar vita a un'organizzazione molto singolare e centrata su un obiettivo ben preciso. In sede del Club Ferrari Appia Antica, insieme ad un congruo numero di persone, tra cui attori, giornalisti, poeti e casting director, sono riusciti a strutturare un evento completamente incentrato sulla volontà di ritornare ad essere uniti tra concittadini italiani, per poter dare una mano a chi ne ha più bisogno in questo momento di difficoltà economica e dando così la forza di sollevarsi alle famiglie più disagiate, mettendo a disposizione generi di prima necessità in pacchi alimentari. Il Presidente Giorgio D'Antonio, evidenziando la sua grande umanità, con l'idea sociale della rinascita, grazie a piccoli gesti ha riportato il sorriso a tante persone, facendo sentire ai più bisognosi la nostra appartenenza al tricolore italiano. Il Presidente D'Antonio del più rappresentativo marchio italiano, che ha lanciato la luce del lusso e del design automobilistico nel mondo, ha sentito la necessità di abbracciare la causa italiana, in un momento di forte ambascia. Essere grandi con i piccoli gesti. Una chiamata alle armi quella di D'Antonio contro le difficoltà e la disperazione: le eccellenze nazionali unite per gli italiani sulle ali del cavallino rampante. L'evento si è svolto nella maniera più perfetta possibile, grazie all'enorme disponibilità del Club Ferrari Appia Antica insieme alla Presidente dell'Academy of Art and Image e giornalista Paola Zanoni, con gli attori Franco di Maio e Saverio Vallone, sempre presenti quando si tratta di essere vicini ai più bisognosi, al poeta Francesco Rosci e infine al casting director Gino d'Abbruzzi, realizzando tutti insieme uno splendido gesto di solidarietà. La vera ammirazione va riconosciuta alla sensibilità che ha avuto il Club Ferrari Appia Antica occuparsi, pienamente, come già successo nello scorso



19 dicembre e il giorno della befana, facendo sorridere tutti i bambini sfortunatamente presenti nel reparto di ematologia dell'ospedale Umberto I° di Roma, un ringraziamento particolare va sottoscritto anche al regista Alessandro Di Filippo ed al poeta Francesco Terrone il quale ha donato a tutti una sua poesia "Non toccate i Bambini". Anche questa volta non erano da soli, ad aiutarli con un grande sostegno si

sono resi disponibili Paola Zanoni e alcuni componenti fondamentali, che la sera precedente al 19, sono stati protagonisti del concerto al conservatorio Santa Cecilia. Il ricavato del concerto è servito per l'acquisto di doni per i bambini dell'ospedale. Ma la cosa sorprendente per i bambini è stato poter girare sulle ruggenti auto rosse, che con il loro rombo sono riuscite a regalare ai bambini un grande sorriso e tanta felicità, solo per chi però

poteva uscire dalla stanza, invece per quei bimbi che erano obbligati a rimanere in stanza, le favolose Ferrari si sono mostrate sotto le loro finestre in modo che anche chi non avesse potuto uscire per motivi di sicurezza, poteva ammirarle più da vicino. Le azioni che ha compiuto hanno permesso al Presidente ed alcuni soci del Club di ricevere, da parte dell' Academy of Art and Image, l'attestato di Benemeranza. La solidarietà è

uno strumento formidabile per risolvere i problemi del mondo. Purtroppo non è facile trovare il modo corretto con cui farla. Ci sono troppe richieste di beneficenza e la maggior parte di queste sono poco trasparenti. Se una persona fa beneficenza ha il diritto di sapere come vengono utilizzate le risorse che mette a disposizione e quali risultati contribuiscono a raggiungere. Implementare la raccolta fondi all'interno di un'or-

ganizzazione non profit, implica oggi creare consapevolezza in grado di gestire gli investimenti sociali che i cittadini, le imprese o la pubblica amministrazione scelgono di fare a favore di un'azienda non profit e che deve essere gestito in maniera efficace ed efficiente. L'iniziativa del Club Ferrari Appia Antica si inserisce in questa direzione nel solco dritto della migliore battaglia del business etico.

Obiettivo principale, snellimento e semplificazione delle procedure

Al via il condono online con una nuova piattaforma

La sindaca Virginia Raggi: “Un passo importante e atteso”

Snellimento e semplificazione delle procedure. Sul portale di Roma Capitale arriva la nuova piattaforma tecnologica SUE - Servizi Unificati per l'Edilizia che consente di usufruire telematicamente, attraverso un unico punto di accesso e con un accreditamento unico, di tutti i servizi disponibili per il settore dell'edilizia. Lo fa sapere il campidoglio in una nota. Attraverso la piattaforma Sue è possibile istruire le domande di condono ancora in itinere sulla base della dichiarazione asseverata redatta dal tecnico incaricato, con modalità telematica, secondo la modulistica predisposta dall'Ufficio di Scopo Condono edilizio. Per le domande di condono complete della documentazione obbligatoria prevista per legge sarà possibile perfezionare la formazione del silenzio assenso, che equivale a titolo edilizio tacito, sempre sulla base della dichiarazione asseverata redatta dal tecnico incaricato, con modalità telematica. Al cittadino saranno poi comunicate, entro 30 giorni, le somme dovute a conguaglio dell'oblazione e degli oneri concessori,

con contestuale indicazione dei termini per effettuare i versamenti dovuti. Saranno svolti controlli per tutte le domande relative ad abusi edilizi che comportano un notevole impatto sul territorio o realizzati in aree di pregio. Saranno poi effettuati controlli su un campione non inferiore al 30% per nuove costruzioni o ampliamenti e ristrutturazioni edilizie e su un campione non inferiore al 10% per interventi di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo. “Questa nuova modalità di erogare un servizio così complesso attraverso una gestione unificata ci consente di continuare il lavoro di semplificazione che stiamo portando avanti in ogni settore dell'Amministrazione. Tutto ciò permetterà a cittadini e professionisti di interfacciarsi con Dipartimenti e uffici, in modo semplice e telematico. Il nostro obiettivo è proseguire nella direzione dell'innovazione all'interno di una macchina che per troppo tempo non è riuscita a stare al passo con gli strumenti tecnologici che oggi sono a disposizione”,



dichiara la sindaca Virginia Raggi. “Un passo importante e atteso. Un impegno che ci siamo presi e che finalmente portiamo a termine. Di questo ringrazio la complessa filiera che ha permesso di raggiungere questo risultato e che vede la collaborazione di diversi Dipartimenti e la società Risorse per Roma. La procedura punta a una gestione semplificata del processo di valutazione delle domande attraverso la trasmissione via web delle istanze che metta in comunicazione diretta e continua l'Ufficio di Scopo Condono e gli utenti attraverso lo sportello telematico di servizi unificati Sue. L'obiettivo è quello di snellire in tempi rapidi le domande ancora giacenti negli archivi dell'Ufficio Condono senza modificare i limiti

entro cui le domande sono accoglibili o meno”, sottolinea l'Assessore all'Urbanistica Luca Montuori. “Grazie a questa nuova piattaforma tecnologica sarà possibile accelerare lo smaltimento delle pratiche di condono edilizio ferme da anni negli uffici capitolini. Ricordiamo che questo strumento attua la delibera votata in Assemblea Capitolina lo scorso anno, che prevede la possibilità di utilizzare il silenzio assenso e la procedura semplificata per le istanze di condono edilizio, ancora in istruttoria, segnando un netto cambio di passo rispetto al passato. Un punto importante del nostro programma che vede finalmente la luce, che produrrà più trasparenza ed efficienza della macchina amministrativa, maggiori entrate per le casse capitoline e risposte più rapide ai cittadini. Domani, nel corso della seduta della Commissione Urbanistica, approfondiremo nel dettaglio insieme agli uffici il funzionamento della nuova piattaforma”, aggiunge la presidente della Commissione Urbanistica Donatella Iorio.

Approvato il Piano Triennale del Turismo, l'ass. Pugliese: “Bene, Piena soddisfazione”

“Voglio ringraziare il Presidente della Commissione Pasquale Ciacciarelli, le Consigliere ed i Consiglieri tutti per l'importante voto”, dichiara Giovanna Pugliese, Assessora al Turismo e alle Pari Opportunità della Regione Lazio. “Esprimo piena soddisfazione per il voto, frutto di un lavoro che parte da lontano e che tragherà il Lazio oltre l'emergenza. È evidente a tutti, che gli ultimi tre mesi hanno modificato in modo radicale le priorità di intervento che andranno definite dai piani annuali. Sono contenta che il Consiglio abbia approvato anche l'emendamento della Giunta che prevede tra le altre la realizzazione di uno specifico Piano Strategico Multidisciplinare rivolto principalmente al settore del Turismo per varare ulteriori azioni di sostegno oltre ai 20 milioni a fondo perduto già stanziati dal Governo Regionale per gli operatori del settore. Ancora di più dopo l'emergenza Covid - conclude l'Assessora Pugliese - ha quindi senso dar vita a una visione strategica per la programmazione dei prossimi anni, tenendo fermi i tre grandi obiettivi: 1) rafforzare il brand della destinazione Lazio; 2) promuovere la crescita della comunità locali; 3) sostenere la destagionalizzazione e la delocalizzazione dell'offerta turistica. L'approvazione del Piano Turistico Triennale sbloccherà le risorse ordinarie di bilancio che verranno immediatamente impiegate a sostegno del comparto e dei Comuni del Lazio”.

Lega Lazio: “Serve un ‘Piano Marshall’ per il Turismo”

“Il turismo necessita di un piano Marshall, soprattutto dopo gli effetti negativi del Coronavirus”. Così il capogruppo e i consiglieri della Lega in Consiglio regionale del Lazio, Orlando Angelo Tripodi, Daniele Giannini, Pasquale Ciacciarelli, Laura Corrotti e Laura Cartaginese, dopo l'approvazione del piano turistico triennale 2019-2021. “Al di là dell'approvazione degli emendamenti della Lega sul turismo nautico, sul potenziamento dei collegamenti con le isole, dei punti di informazione e di accoglienza turistica, sulla valorizzazione dei borghi del litorale e dell'entroterra, sulla conoscenza dei prodotti tipici, sull'istituzio-

ne delle vetrine regionali dell'agroalimentare su ogni territorio provinciale e sulle persone con disabilità, occorre individuare delle risorse importanti nel bilancio per rilanciare un comparto vitale del pil regionale - sostengono i consiglieri della Lega - anche perché il piano turistico triennale, comprese le proposte presentate, è antecedente al Covid-19. Gli operatori sono in ginocchio, basta dare uno sguardo alla stagione balneare su cui pende l'immobilismo della giunta Zingaretti sul ripascimento delle coste, il cui iter è ripreso dopo la scossa della Lega ad inizio legislatura e ora si è incredibilmente interrotto”.

De Priamo (FdI): “La Raggi sgombera CasaPound ma non gli occupanti”

“La Raggi invece di cercare di fare qualcosa di concreto per Roma ed i romani, da quattro anni in balia della peggiore amministrazione di sempre, continua con pervicacia a sollecitare lo sgombero dello stabile occupato da CasaPound in via Napoleone III mentre ha fatto di tutto per ritardare il piano prefettizio per lo sgombero di ben 23 occupazioni sulle quali ci sono sentenze definitive e sulla non inclusione nella l'osta degli sgomberi di tutte le altre occupazioni abitative e non legate alla galassia dei centri sociali di estrema sinistra”. E' quanto dichiara in una nota Andrea De Priamo, capogruppo in

Campidoglio di Fdi. “Due pesi e due misure - continua De Priamo - come già fatto con lo sgombero della sede di Colle Oppio o di quella dei fratelli Mattei che denotano solo l'incoerenza e l'ingiustizia delle sue azioni. Addirittura grillini e Pd per due volte hanno votato in aula una richiesta di stop al piano prefettizio indebita e forse illegittima e ora guarda caso le stesse forze politiche di uniscono nell'esultanza per la richiesta di sgombero verso Casa Pound, non mostrando alcuna preoccupazione per le sorti delle famiglie che risiedono in via Napoleone III”, conclude.

Di Stefano (Casapound): “Siamo all'Esquilino da 16 anni, restiamo”

“Siamo qui da 16 anni e abbiamo intenzione di restare qui. Se qualcuno vuole fare questo sgombero, vediamo cosa succede quel giorno. Il movimento è nato sulle barricate di questa occupazione che è e resta un simbolo”. Lo ha detto il vicepresidente di CasaPound Simone Di Stefano, che, a fronte della possibile notifica di sgombero della sede storica dell'associazione all'Esquilino in arrivo per la prossima settimana, ha proposto una soluzione di mediazione: “se si vuole trovare una soluzione, la si può trovare tran-

quillamente assegnando lo stabile alle famiglie che lo occupano - ha spiegato Di Stefano nel corso del presidio di solidarietà convocato di fronte alla struttura”. “Lo affittassero a un affitto calmierato alle famiglie che vivono qui dentro”, ha aggiunto. CasaPound convoca un presidio di solidarietà a difesa dell'immobile occupato nel quartiere Esquilino e annuncia il ricorso contro il sequestro preventivo dello stabile. “Faremo ricorso nelle sedi opportune - ha annunciato -. A Roma ci sono decine di sgomberi da fare, cen-

tinaia di palazzi occupati, una lista della Prefettura stabilisce la priorità degli sgomberi e questa operazione è un attacco politico per portare CasaPound in cima a quella lista. Noi non sapevano nulla neanche dell'indagine, ma si tratta di un attacco politico del successore di Luca Palamara, Eugenio Albamonte, anche lui di Area, una corrente della magistratura che non si è sforzata neppure di cambiare il carattere grafico sul proprio sito rispetto a quello del Pd”, ha attaccato Di Stefano. Rispetto alle minacce social condivise dai

consiglieri M5S Di Stefano ha minimizzato: “È pieno di matti sui social, non ci dobbiamo dissociare, perché non siamo mai stati associati ai matti. Chi va in giro a minacciare le persone è un matto, un sociopatico. Casapound cosa c'entra? Per quanto ne so potrebbe essere anche uno dei centri sociali travestito”. Alla sindaca Raggi, ha aggiunto Di Stefano “auguriamo non venga mai torto neanche un capello. È il sindaco di Roma, fa il suo lavoro, è in campagna elettorale e se la prende con Casapound”, ha concluso.



Battisti (Pd): "Revenge porn, ok a legge. Regione all'avanguardia"

La consigliera regionale: "Una giornata storica, colmato vulnus della normativa nazionale"

"Una giornata storica, la Regione Lazio si dimostra ancora una volta all'avanguardia nelle battaglie di civiltà. Con questa legge andiamo a colmare il vulnus della normativa nazionale che ha istituito il reato di diffusione illecita di immagini o video sessualmente espliciti, grazie anche ad una battaglia portata avanti in Parlamento dalle Onorevoli del Partito Democratico e di diversi schieramenti politici. Purtroppo, però, il 'Codice Rosso' non ha contestualmente previsto interventi concreti di prevenzione, sensibilizzazione e aiuto rivolti alle vittime". È quanto scrive in una nota la consigliera regionale del Partito democratico, Sara Battisti, prima firmataria della legge per la prevenzione, il contrasto e il sostegno alle vittime di diffusione illecita di immagini o video sessualmente espliciti approvata dall'Assemblea. "La legge approvata quest'oggi, con il sostegno trasversale di tutte le forze politiche - spiega Battisti - ci permette di offrire degli strumenti operativi alle vittime, grazie anche a un impegno economico importante da parte della Regione di 550mila euro per il triennio 2020-2022. Questa legge, infatti, promuove interventi di prevenzione del reato, di sostegno economico per tutela legale e psicologica, nonché interventi volti alla diffusione della cultura della dignità della persona e dei sentimenti relativi alla sfera dell'affettività e della sessualità. Si prevedono inoltre - continua - programmi di reinserimento finalizzati a contrastare l'isolamento sociale in cui versano spesso le vittime, nonché il monitoraggio dei dati forniti dalle associazioni, al fine di individuare anche i numerosi



casi sommersi. Un grande risultato - conclude Sara Battisti - per il quale voglio ringraziare i colleghi e le colleghe della maggioranza, il Consiglio regionale tutto, la Giunta, in particolare l'Assessore Sartore e il presidente Zingaretti".

Pugliese: "Revenge porn, noi primi a far legge"

"Il Lazio è la prima Regione d'Italia a legiferare sugli interventi di prevenzione e sostegno per le vittime di diffusioni illecite di immagini o video sessualmente espliciti. Sono orgogliosa del voto unanime di oggi. Grazie a tutte le Consigliere e i Consiglieri". Commenta così Giovanna Pugliese Assessora al Turismo e alle Pari Opportunità

del Lazio la notizia dell'approvazione della proposta di legge sul revenge porn. "Voglio ringraziare la Consigliera Sara Battisti (PD), prima firmataria della proposta di legge per lo straordinario traguardo. Il Lazio si distingue ancora una volta per una battaglia di civiltà, per i diritti e contro la violenza".

L'Assemblea Capitolina impegna la Raggi: "Si indigni con gli Usa per il caso Floyd"

L'Assemblea capitolina ha impegnato la sindaca Raggi, approvando all'unanimità una mozione a prima firma del capogruppo Pd Giulio Pelonzi, a adoperarsi con il Governo italiano perché sia rappresentato alle autorità degli Stati Uniti la profonda indignazione della città di Roma per il barbaro omicidio di George Floyd. "Roma non resta indifferente a quanto accaduto - si legge nelle premesse della mozione - respinge ogni forma di razzismo, violenza e sopraffazione ed è vicina, alla fami-

glia di George Floyd e a tutti coloro ai quali con violenza sono negati persino i fondamentali diritti umani". Roma, si legge ancora nel testo "si unisce all'indignazione che giunge da tante parti del mondo per dimostrare che c'è solidarietà e vicinanza al di là di ogni confine e di ogni distanza geografica; tutti hanno il diritto sacrosanto di respirare in un mondo all'insegna dell'uguaglianza e del rispetto degli uomini al di là del colore della pelle e del credo religioso". Il capogruppo del Pd



capitolino, in una nota, ha espresso soddisfazione anche a nome del gruppo del Pd: "Le immagini dell'assassinio di George Floyd hanno colpito profondamente la sensibilità dei cittadini romani e di milioni di persone nel mondo ha sottolineato Pelonzi -. Roma da sempre città

aperta e tollerante non è indifferente a quanto accaduto nella città americana, e respinge ogni forma di razzismo, violenza e sopraffazione. Roma è vicina a George Floyd, alla sua famiglia e a tutti coloro che subiscono violenze ingiustificate e assolutamente ingiuste".

Sinistra italiana ad Alfonsi: insieme per costruire un'alleanza larga e progressista

Grandi manovre di coalizioni a sinistra in vista delle elezioni comunali previste per l'estate 2021. Adriano Labbucci, Segretario di Sinistra Italiana di Roma Area Metropolitana, in una nota, esprime apprezzamento per le parole della presidente del I Municipio Sabrina Alfonsi che oggi, "in occasione della sostituzione di un'assessora, si rivolge a Sinistra Italiana auspicando che il I Municipio possa essere un laboratorio per costruire un'alleanza larga, progressista, politica e sociale, in vista del voto del prossimo anno a Roma. Per quanto ci riguarda è quello a cui stiamo lavorando, consapevoli che all'unità delle forze democratiche e di sinistra per sconfiggere la destra si deve accompagnare un programma di radicale cambiamento, senza il quale la sfida non si vince". In quest'ottica, continua Labbucci "crediamo sia utile, per i temi che il centro storico si trova ad



affrontare e per l'importanza che riveste per l'intera città, pensare ad una taskforce di personalità con diverse competenze - sottolinea - in grado di definire idee e proposte per immaginare di uscire dall'emergenza covid19 non ritornando alle cattive abitudini di prima, ma invertendo la tendenza rispetto a quella normalità che ai nostri occhi era già anormale", conclude Adriano Labbucci Segretario Sinistra Italiana Roma Area Metropolitana.



Turismo Lazio, Maselli (FdI): strutture extralberghiere, è beffa

"Il piano turistico triennale approvato dal Consiglio regionale è un bel libro dei sogni, pieno di buone intenzioni ma non sufficiente a dare risposte vere ad un settore duramente colpito dall'emergenza Covid-19". È il commento del consigliere regionale del Lazio di FDI Massimiliano Maselli. "Quel che è certa è la poca attenzione che finora la giunta regionale ha avuto nei confronti del comparto. In tal senso è emblematico il trattamento riservato alle strutture ricetti-

ve extralberghiere della nostra regione che oltre al danno hanno ricevuto anche la beffa. Infatti il provvedimento con cui la giunta regionale ha stanziato 20 milioni di euro a fondo perduto a sostegno degli operatori del settore turistico del Lazio, per far fronte ai danni causati dall'emergenza Covid-19, richiede per poter fare la domanda la presenza di un requisito di cui molti operatori erano all'oscuro, pena - ricorda - la inammissibilità al bonus contributo. Si tratta di un nuovo

codice identificativo regionale detto CISE (QR code) che tutte le strutture interessate avrebbero dovuto richiedere entro il 6 aprile scorso e che è stato introdotto, direi meglio 'infilato', all'interno del collegato approvato a fine febbraio. Il problema è che nessuno ne sapeva niente. Quindi in piena emergenza coronavirus, con tutti i problemi che ben sappiamo, le strutture ricettive extralberghiere del Lazio, parliamo di Case e Appartamenti per vacanze, Bed & Breakfast, Ostelli per la

Gioventù, Case per Ferie, Rifugi montani ed escursionistici e Casa del Camminatore, avrebbero dovuto sapere di un codice che non può diventare requisito essenziale per poter ottenere dei contributi". Per Maselli "già 20 milioni di euro per gli operatori turistici del Lazio sono un'elemosina, figurarsi che per le strutture extralberghiere il bonus previsto è di appena 600 euro!!! Una miseria, ma molti non avranno neanche quella. Un bel capolavoro firmato dalla giunta Zingaretti".

Giornata Mondiale dell'Ambiente, Mattarella: "Legame imprescindibile tra la natura e la vita"

"La giornata di oggi è dedicata alla biodiversità, ossia alla ricchezza dell'ambiente di vita che ci circonda"

"Le recenti drammatiche vicende che toccano tutto il nostro pianeta ci impongono di prendere atto del legame imprescindibile che esiste tra l'equilibrio della natura e la nostra sopravvivenza" - così il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in occasione della Giornata Mondiale dell'Ambiente. Ecco il testo integrale del messaggio inviato dal Capo dello Stato: "Le recenti drammatiche vicende che toccano tutto il nostro pianeta ci impongono di prendere atto del legame imprescindibile che esiste tra l'equilibrio della natura e la nostra sopravvivenza. Le nostre azioni, il nostro modello di produzione e di consumo hanno comportato una riduzione della capacità che gli ecosistemi hanno da sempre di adattarsi ai cambiamenti, pur continuando a svolgere funzioni indispensabili, quali - ad esempio - la protezione del suolo, il controllo del clima e degli agenti patogeni. La giornata di oggi è dedicata alla



biodiversità, ossia alla ricchezza dell'ambiente di vita che ci circonda. Proteggere e ripristinare la biodiversità vuol dire valorizzare la vita e l'equilibrio nelle sue diverse forme, nelle connessioni, nelle variabili di specie ed ecosistemi. La ricchezza della diversità biologica è per le nostre società fonte di resilienza. Compromettere tutto ciò significa aumentare le probabilità che i cambiamenti ambientali ci giungano come calamità. Perdere questa ric-

chezza biologica e ambientale ha, poi, un altro effetto nefasto come quello di impoverire le basi su cui si poggia una parte importante della conoscenza scientifica che abbiamo del mondo. Tuttavia, oggi, per uscire dalle difficoltà che ci troviamo di fronte, è proprio della ricerca, della cultura scientifica ciò di cui abbiamo estremo bisogno insieme a politiche lungimiranti che sappiano immaginare e rendere accessibile un futuro prossimo di prosperità sostenibile".

Furlan (Cisl): "In prima fila per salvaguardare la natura, mettere al centro vita umana e lavoro"

"Anche la Cisl sarà oggi accanto a tanti giovani ed a tante Associazioni in occasione della Giornata Mondiale dell'Ambiente e della biodiversità. Dobbiamo salvaguardare l'ambiente, la natura, mettere al centro la vita umana ed il lavoro" - è quanto sottolinea oggi la Segretaria Generale della Cisl, Annamaria Furlan, in un editoriale sul quotidiano sindacale Conquiste del Lavoro. "Lavoro, investimenti green, sicurezza, tutela della salute dei cittadini: sono questioni oggi indissolubili che vanno conciliate con il necessario equilibrio. Lo sviluppo sostenibile e le questioni dell'impatto ambientale dovranno far parte dei temi da discutere con il Governo negli Stati Generali dell'Economia, con l'obiettivo di un grande patto sociale tra istituzioni, imprese e sindacati" - aggiunge la Furlan. "Gli ingenti fondi europei che saranno messi a disposizione

dell'Italia devono essere investiti in un ambizioso piano per la transizione ecologica, le nuove infrastrutture ed il recupero dei territori in abbandono. Tutto questo può e deve diventare una grande opportunità per il nostro Paese che non va sprecata". Furlan aggiunge che "come ha più volte sottolineato Papa Francesco non ci sono due crisi separate, una ambientale ed un'altra sociale, bensì una sola e complessa crisi socio-ambientale. L'impegno della Cisl e di tutto il sindacato è quello di portare nei luoghi di lavoro e nei territori la necessità di un grande accordo per la qualificazione ambientale delle nostre attività lavorative, in modo da garantire nel presente ed alle prossime generazioni, non solo un ambiente più sicuro e confortevole ma anche un lavoro stabile, di qualità, più dignitoso per tutti".



Coronavirus, oltre 6,6 milioni di casi nel mondo

Il Brasile scavalca l'Italia e passa al terzo posto per numero di contagi

Il numero di casi di coronavirus nel mondo ha superato la soglia dei 6,6 milioni, mentre il bilancio dei morti è di oltre 391.000: è quanto emerge dal conteggio aggiornato dell'università americana Johns Hopkins. I dati pubblicati dall'ateneo indicano ad oggi un bilancio di 6.639.092 contagi accertati, inclusi 391.261 decessi. Finora nel mondo sono guarite 2.872.731 persone. Sono 34.021 i morti in Brasile, che scavalca l'Italia e si piazza al terzo posto per numero di vittime dopo Stati Uniti e Gran

Bretagna. Le vittime registrate nelle ultime 24 ore sono 1.473, nuovo record, mentre i nuovi contagi sono stati 30.925, per un bilancio totale di 614.941. Lo rivela il ministero della Salute. Tornando all'Italia in circa 70 giorni in cui il virus Sars-Cov-2 ha colpito il Paese, sono morte 28.561 persone, il picco il 28 marzo, il giorno peggiore in cui 897 persone hanno perso la vita per il Covid-19: è la fotografia del secondo Rapporto dell'Istituto nazionale di statistica e dell'Istituto superiore di sanità

sull'impatto dell'epidemia di Covid-19 sulla mortalità totale della popolazione residente, primo quadrimestre 2020. La Sorveglianza nazionale integrata ha registrato, infatti, dal 20 febbraio al 30 aprile 2020, 28.561 decessi in persone positive al Covid-19; di queste 15.114 (53%) sono decedute entro il mese di marzo (il picco si è raggiunto il 28 marzo) e 13.447 (47%) nel mese di aprile. Il più alto numero di decessi viene infatti osservato il 28 marzo 2020, a una settimana di distanza dal picco dei



casi segnalati, con 897 decessi. Il continuo aggiornamento dei dati da parte delle Regioni ha permesso di recuperare, ulteriori 790 decessi (15.114 rispetto ai 14.324)

avvenuti a marzo ma comunicati successivamente alla data di aggiornamento della base dati oggetto del primo Rapporto (26 aprile 2020).

In Spagna un terzo dei contagiati è asintomatico

Un terzo delle persone infettate dal coronavirus in Spagna risulta asintomatico. E' quanto emerge oggi da una prima parte di uno studio sulla sieroprevalenza condotto dal governo di Madrid, che conferma che il 5,2% della popolazione è stata contagiata. Questo studio conclude che "un terzo delle persone infette non ha sintomi e quindi non si manifesterà nel sistema sanitario", ha detto il direttore del Centro nazionale per l'epidemiologia, Marina Pollan, durante una conferenza stampa. La seconda parte di questo studio nazionale sulla sieroprevalenza, condotto su



un campione di oltre 60.000 persone tra il 18 maggio e il 1 giugno, ha concluso che il 5,21% della popolazione - che corrisponderebbe a 2,4 milioni dei 47 milioni di spagnoli - ha anticorpi ed è stato quindi contagiato dal virus, secondo una dichiarazione del Ministero della Salute. Questo risultato è molto vicino a quello pubblicato dopo la prima ondata di test, condotti tra la fine di aprile e la metà di maggio, che hanno rivelato che il 5% della popolazione spagnola è stata infettata. "Sebbene la media nazionale sia del 5,21%, lo studio mostra marcate differenze geografi-

che, molto simili a quelle osservate nella prima fase, con una prevalenza pari o vicina al 10% a Madrid come nelle province circostanti", ha detto la dichiarazione. La regione di Madrid è stata la più colpita dal coronavirus, con circa un terzo dei 240.000 casi confermati e i 27.000 decessi registrati in tutto il paese. La Spagna, uno dei paesi più colpiti dalla pandemia nel mondo, è riuscita a ridurre considerevolmente il contagio e sta implementando un processo di deconfinamento graduale che dovrebbe concludersi a fine giugno.

LAVATI SPESSO LE MANI CON
ACQUA E SAPONE O USA UN
GEL A BASE ALCOLICA



EVITA CONTATTI RAVVICINATI
MANTENENDO LA DISTANZA
DI ALMENO UN METRO



NON TOCCARTI
OCCHI, NASO E
BOCCA CON LE MANI



EVITA LUOGHI
AFFOLLATI



ALCUNE SEMPLICI
RACCOMANDAZIONI
PER CONTENERE
IL CONTAGIO DA
CORONAVIRUS

EVITA LE STRETTE DI
MANO E GLI ABBRACCI
FINO A QUANDO QUESTA
EMERGENZA SARÀ FINITA



COPRI BOCCA E NASO CON
FAZZOLETTI MONOUSO
QUANDO STARNUTISCI O
TOSSISCI. ALTRIMENTI USA
LA PIEGA DEL GOMITO



SE HAI SINTOMI SIMILI ALL'INFLUENZA RESTA A CASA,
NON RECARTI AL PRONTO SOCCORSO O PRESSO GLI
STUDI MEDICI, MA CONTATTA IL MEDICO DI MEDICINA
GENERALE, I PEDIATRI DI LIBERA SCELTA,
LA GUARDIA MEDICA O I NUMERI REGIONALI



[SALUTE.GOV.IT/NUOVOCORONAVIRUS](https://salute.gov.it/nuovocoronavirus)



Ministero della Salute

Cosa resterà vietato nelle spiagge per evitare i contagi

Tutti al mare... ma a distanza di sicurezza

Evitare qualsiasi forma di aggregazione che possa creare assembramenti, quali, tra l'altro, attività di ballo, feste, eventi sociali, degustazioni a buffet

Tra le indicazioni dell'Istituto superiore di Sanità a chi va al mare nonché ai gestori degli stabilimenti e alle autorità c'è, tra le altre cose, quella di evitare qualsiasi forma di aggregazione che possa creare assembramenti, quali, tra l'altro, attività di ballo, feste, eventi sociali, degustazioni a buffet; di interdire gli eventi musicali con la sola eccezione di quelli esclusivamente di "ascolto" con postazioni sedute che garantiscano il distanziamento interpersonale. Inoltre, tra le molte raccomandazioni ci sono quelle di pulire, con regolarità almeno giornaliera, le varie superfici, gli arredi di cabine e le aree comuni e sanificare in modo regolare e frequente attrezzature (sedie, sdraio, lettini,

incluse attrezzature galleggianti e natanti), materiali, oggetti e servizi igienici, limitando l'utilizzo di strutture (cabine docce singole, spogliatoi) per le quali non sia possibile assicurare una disinfezione intermedia tra gli utilizzi promiscui. Importante per l'ambiente: di non trattare in alcun caso spiagge, terreni, arenili o ambienti naturali con prodotti biocidi; di evitare l'uso promiscuo di qualsiasi attrezzatura da spiaggia; di dotare i bagnanti di disinfettanti per l'igiene delle mani; di fornire disinfettanti e DPI adeguati al personale (mascherine, schermi facciali, guanti) e utilizzare obbligatoriamente DPI in caso di contatti ravvicinati con bagnanti e attività a rischio.



La Sardegna ha riaperto la "frontiera", da ieri circolazione libera



La riapertura del traffico passeggeri non residenti, da e per la Sardegna, è ripartita questo venerdì. A darne notizia il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. In principio, stando a specifiche richieste giunte tramite lettera al Mit da parte della Regione Sardegna, la riapertura sarebbe avvenuta venerdì 12 giugno. La ministra delle Infrastrutture e dei Trasporti, Paola De Micheli,

"valutato il flusso di passeggeri dal giorno 3 giugno - si legge in una nota del Mit - e considerata la presenza di collegamenti marittimi aggiuntivi anche su linee di traffico non soggette a onere di servizio pubblico e che operano a libera prestazione, ha ritenuto in accordo con la Regione Sardegna di anticipare al 5 giugno la riapertura dei collegamenti marittimi, oltre che quelli aerei, per tutti i passeggeri".

Conte. "Abbiamo perso 20 anni. Il Pil tornerà ai livelli del 2000"

"La sfida della ripartenza non può esaurirsi in un ritorno alla normalità precedente al covid. Con l'arrivo di questa crisi, il Pil tornerà ai livelli del 2000: negli ultimi 13 anni oltre 2 milioni di persone hanno lasciato l'Italia. Abbiamo il dovere di uno sforzo corale per recuperare il ventennio perduto per ricostruire uno sviluppo basato sulla coesione sociale, sulla sostenibilità, l'innovazione tecnologica e una rivoluzione



delle competenze". Lo ha detto il presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, all'apertura dei lavori del digital talk "Italia Riparte. Analisi, prospettive e strategie per l'Italia post Covid-19", organizzato da EY. "Il modello di sviluppo perseguito in tutti i paesi occidentali, pure avendo creato ricchezza, non ha creato coesione. Ricostruire la società nell'era post covid richiede uno sforzo straordinario", ha concluso.

Covid-19, Salvini non perdona Bersani: "Le sue soltanto dichiarazioni disgustose"

Il leader della Lega, Matteo Salvini, commenta duramente le frasi dell'ex segretario del Pd, Pierluigi Bersani, che in una trasmissione, riferendosi al centrodestra aveva affermato che "viene il dubbio che se avessero governato loro non sarebbero bastati i cimiteri". "Quelle di Bersani sono dichiarazioni disgustose - ha attaccato Salvini in un'intervista al Tg4 - a me sembra un cretino, scherza con 30mila morti? Qui c'è gente che non sta bene...". "Se qualcuno al governo di Roma avesse ascoltato Zaia e

Fontana avremmo avuto molti problemi in meno. Più che minacce occorrerebbero ringraziamenti" - ha detto ancora Salvini. La controreplica di Bersani "Chiaro che ho usato un'iperbole. Ma un ex ministro dell'Interno che ridicolizza mascherine e distanziamento dopo che a pochi giorni dalla prima zona rossa chiedeva di aprire tutto si espone a un giudizio che, ripeto, per iperbole, confermo assolutamente" - così Pierluigi Bersani (Leu) replica su Twitter alle critiche del segretario leghista Matteo Salvini.

Fase 3, arriva Dist-i, braccialetto high-tech per distanziamento sicuro

mette al polso, è di plastica e silicone, ma ha un cuore high-tech. È nero di colore, vibra, suona e si illumina solo se necessario, per garantire la sicurezza di chi lo indossa. E ancora: è davvero facile da usare, plug & play (no app, smartphone, device o software), ed è estremamente preciso grazie alla tecnologia Bluetooth5.1. Rispetta in pieno la privacy di tutti, ma può trasformarsi in un alleato fondamentale in caso di necessità (consente di ricostruire la catena di contatti in caso di contagio, ma senza tracciare la posizione GPS). Archiviata la prima fase progettuale e superati con successo i test sui prototipi, è disponibile sul mercato italiano il dispositivo per il corretto distanziamento sociale, frutto della col-

laborazione tra un pool di ingegneri italiani esperti di elettronica di precisione nel settore difesa e la società Rd Vision international LTD, leader nel settore. La mission è molto chiara: rispondere in maniera flessibile alle esigenze di aziende e lavoratori in termini di sicurezza; migliorare la consapevolezza dei lavoratori sulle procedure di sicurezza; contribuire a ridurre le possibilità di contagio da COVID-19 sul luogo di lavoro e nei locali pubblici (è in grado di percepire un altro utente fino a 5 metri, sia indoor che outdoor). "Il nostro obiettivo è semplificare situazioni complesse che hanno un impatto molto importante sulla vita delle persone. E in questa fase così complicata, non più magari emergenziale ma con



un'allerta sempre alta da tenere, il distanziamento sociale ci è sembrata la sfida più ardua da attaccare. L'uomo è un animale sociale, ha bisogno di continue interazioni, ma in questo periodo purtroppo possono nuocergli. Volevamo quindi trovare un modo per tutelare la salute delle persone senza privarle della socialità", spiega

Paolo Ingrassia, esperto di marketing e comunicazione, membro del Gruppo Giovani Imprenditori Confindustria, tra gli ideatori e produttori del dispositivo. "Così è nato Dist-i, uno smart band semplicissimo da usare che in maniera scientifica calcola la distanza tra le persone che lo indossano avvicinandole ogni qual volta si stiano avvicinando eccessivamente, il tutto senza bisogno di altri device, infrastruttura e nel pieno rispetto della privacy", aggiunge il professionista romano, formatosi alla Luiss Business School. "Abbiamo voluto implementare la semplicità anche nelle modalità di acquisto, in modo del tutto innovativo per il settore B2B è possibile già da oggi acquistare Dist-i sul nostro sito (dist-i.com).

Piano Rinascita, Berlusconi e Forza Italia pronti a collaborare con il Governo Conte

Se davvero il premier aprirà un dialogo serio e fattivo con l'opposizione, Forza Italia non si tirerà indietro. Anzi: Silvio Berlusconi è pronto a dare, anche personalmente, un contributo "di idee e di esperienza". "La nostra prima preoccupazione, il nostro primo impegno dev'essere quello di contribuire alla stesura del Recovery Fund italiano" - ha detto infatti il leader di FI. Ma quello di Silvio Berlusconi è un sì a modo suo condizionato, Tre sono le sue precisazioni. Primo: collaborazione istituzionale non significa convergenza politica. Secondo: l'ascolto non è una concessione del presidente del Consiglio, semmai è nell'interesse del Paese e dello stesso governo "avvalersi di chi ha esperienza e

competenza, non solo politica". Qualità queste che nei partiti della maggioranza scarseggiano. Il terzo punto è la capacità di ascoltare l'opposizione. Il leader di Forza Italia, spiega a "La Stampa" che questo "non può essere solo un gesto di cortesia formale. Deve tradursi nel concordare concretamente le scelte da fare". E quindi? "Quindi se il governo ce lo consentirà davvero, parteciperemo a tutti gli incontri e a tutti i lavori al riguardo. Berlusconi è categorico anche su un altro punto: "Anche Matteo Salvini e Giorgia Meloni, nell'impegno legislativo dei loro rispettivi gruppi parlamentari, hanno dimostrato la loro disponibilità spesso inascoltata come quella di Forza Italia.

A settembre si torna a scuola “in presenza” ed “in piena sicurezza”

Scuola, si tornerà nelle aule: divisori tra i banchi e tanta didattica a distanza



La didattica a distanza si è rivelata “un’opportunità” nei mesi dell’emergenza Covid, ma a settembre si torna a scuola “in presenza” ed “in piena sicurezza”. L’obiettivo del Governo è stato spiegato dal premier Giuseppe Conte aprendo una lunga riunione con tutti i soggetti coinvolti nel rientro nelle aule dopo l’estate. Si valuta, inoltre, la possibilità di compartimentare i banchi con divisori, “anche per garantire maggiore sicurezza” - ha spiegato la ministra dell’Istruzione, Lucia Azzolina. I presidenti di Anci e Conferenza delle Regioni, Stefano Bonaccini ed Antonio Decaro, hanno però

sottolineato “molte criticità”, ponendo il problema delle risorse e del personale necessario per la riapertura nel rispetto delle prescrizioni indicate dal Cts. Neanche i sindacati del settore sono usciti convinti dall’incontro ed hanno confermato lo sciopero programmato per lunedì prossimo. Intanto, alla Camera, le opposizioni stanno facendo duro ostruzionismo sul dl Scuola, che scade domenica. L’incontro presieduto da Conte, con la presenza delle ministre dell’Istruzione, Azzolina e dei Trasporti, De Micheli, del capo della Protezione civile, Angelo Borrelli, del coordinatore del Cts

Agostino Miozzo, dei rappresentanti di enti locali e parti sociali, si è protratto fino a tarda sera. In apertura, Conte ha ribadito la linea: nell’emergenza “siamo stati costretti a chiudere la scuola, ma abbiamo tratto una lezione. Siamo stati costretti alla didattica a distanza. Ho sempre avvertito preoccupazione per chi non poteva accedervi. C’è il tema del divario digitale. Col nuovo anno scolastico l’obiettivo è tornare a scuola in piena sicurezza. La didattica a distanza può essere un’opportunità in più per potenziare offerta didattica, ma certo dobbiamo ritornare in presenza”.

Tutto quello che prevede il ddl scuola della ministra Azzolina

Concorso per l’assunzione degli insegnanti precari con una prova scritta, da tenersi in autunno, e comunque quando la situazione epidemiologica lo permetterà, ritorno dei giudizi al posto dei voti nella scuola primaria, maggiori tutele per gli alunni con disabilità, poteri speciali ai sindaci per gli interventi di edilizia scolastica. Queste le principali misure del decreto legge sulla scuola, sul quale il governo ha ottenuto oggi la fiducia alla Camera. Domani il voto finale a Montecitorio, poi l’invio al Quirinale e la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale entro domenica, termine ultimo per la conversione in legge del decreto del governo.

Esami di Maturità - Il decreto contiene la cornice normativa per gli esami di maturità e quelli di terza media al tempo del coronavirus, cornice normativa da cui discendono le disposizioni operative del ministro dell’Istruzione Lucia Azzolina. In particolare, per l’esame di terza media coincide con la valutazione finale da parte del Consiglio di classe, che terrà conto anche di un elaborato consegnato e discusso online dagli studenti. Per l’esame di maturità è prevista la sola prova orale in presenza. **Concorso** - Il nodo politico che ha spaccato la maggioranza nel corso dell’iter parlamentare, è stato quello del concorso per l’assunzione di 32.000 insegnanti precari. La soluzione di compromesso, rece-



pita nel decreto, è stata quella di prevedere un concorso con una prova scritta, non a crocette, da tenersi non appena la situazione epidemiologica lo permetterà. Ai vincitori del concorso, immessi in ruolo nell’anno scolastico 2021/2022, che rientrano nella quota dei posti destinati alla procedura dell’anno scolastico 2020-2021, sarà riconosciuta la decorrenza giuridica del rapporto di lavoro dal primo settembre 2020.

Per l’inizio del prossimo anno scolastico, quello 2020/2021, gli insegnanti saranno reclutati dalle graduatorie provinciali, riaperte e aggiornate, e assunti con contratto a tempo determinato. **Elementari, tornano i giudizi** - Voti alla scuola primaria, si cambia. Dal prossimo anno scolastico tornano i giudizi al posto dei voti in decimi. **Disabilità** - Per gli alunni con disabilità il decreto consente alle famiglie di richiedere la reiscrizione allo stesso anno di corso per consentire loro di recuperare il mancato conseguimento degli obiettivi didattici. **Privatisti** - Gli studenti privatisti dovranno sostenere l’esame di maturità nella sessione suppletiva di settembre. In attesa di conseguire il diploma potranno partecipare alle prove di ammissione per l’Università. **Edilizia scolastica** - Per velocizzare gli interventi, fino al 31 dicembre 2020 i sindaci e i presidenti delle Province e delle Città metropolitane potranno operare con poteri commissariali.

Barbagallo (Uil): “Scuole, per assicurare la riapertura a settembre servono più risorse e più personale”

La riapertura delle scuole a settembre è stato l’oggetto del confronto tra il Governo, i Sindacati e le Associazioni della società civile, svoltosi, in videoconferenza, alla presenza del Premier Giuseppe Conte. Per la Uil hanno partecipato il Segretario generale, Carmelo Barbagallo, il Segretario generale aggiunto, Pierpaolo Bombardieri, il Segretario generale della Uil scuola, Pino Turi, e la Segretaria organizzativa, Noemi Ranieri. I Sindacati di categoria si sono presentati con un documento condiviso, chiedendo un provvedimento legislativo organico, un Piano finanziato, per poter riaprire le scuole a settembre e garantire le consuete attività scolastiche in assoluta sicurezza per il personale e per gli alunni.



“L’obiettivo - ha detto Barbagallo - è quello della ripresa dell’attività didattica in presenza, quanto più possibile diffusa e generalizzata. Ma perché ciò avvenga secondo i necessari criteri di sicurezza, servono risorse e più personale. In questo quadro, si inse-

risce anche la richiesta di assunzione e di tutele per i precari. Peralto - ha proseguito il leader della Uil - noi chiediamo che le scuole siano ristrutturate, per assicurare l’incolumità di chi le frequenta e di chi ci lavora e, inoltre, che si investa in tecnologie e digitalizzazione, così da strutturare una didattica più moderna ed efficiente. In sostanza, serve un piano che si accompagni al Protocollo del Comitato Tecnico Scientifico. E, tal proposito - ha concluso Barbagallo - le indicazioni che sono state definite dai Sindacati di categoria rappresentano, certamente, un punto fondamentale per una ripresa dell’attività didattica che dia garanzie e prospettive agli studenti e al personale scolastico”.

L’ex Presidente del Pd Orfini voterà contro il Ddl scuola



Il deputato ed ex presidente Pd Matteo Orfini ha annunciato l’intenzione di votare contro il decreto Scuola in corso di approvazione alla Camera, in dissenso dal suo gruppo e dalla maggioranza di governo. Per Orfini, la mediazione raggiunta sul concorso per l’immissione in ruolo dei nuovi docenti è insufficiente: “Non si riconoscono i titoli e gli anni di servizio dei precari che insegnano da anni nei nostri istituti - dichiara a Fanpage.it - era l’occasione di sanare una ferita, invece si è rifiutato di creare un meccanismo di stabilizzazione che riconoscesse il valore di quanto fatto in questi anni. Si è voluto considerare il precariato una colpa dei precari” - conclude e sul proprio partito commenta: “Il Pd cede per non infastidire il M5S, in questo caso la ministra Azzolina”.

Riaperte 8 imprese su 10, ma l’incubo sono i mancati incassi passati e futuri. Analisi Confcommercio



Delle quasi 800mila imprese del commercio e dei servizi di mercato che con l’inizio della fase 2 avevano la possibilità di ripartire, dopo esattamente due settimane ha riaperto l’attività l’82%. In particolare, si tratta del 94% nell’abbigliamento e calzature, dell’86% in altre attività del commercio e dei servizi e solo del 73% dei bar e ristoranti, a conferma delle gravi difficoltà delle imprese attive nei consumi fuori casa. È il dato principale di un’indagine realizzata da Confcommercio in collaborazio-

ne con SWG. Tra le misure di sostegno ottenute, il 44% delle imprese ha beneficiato di indennizzi, come il bonus di 600 euro, ma è ancora estremamente bassa la quota di chi fruito della cassa integrazione (17%) oppure ottenuto prestiti garantiti (8%). Un terzo delle imprese che hanno riaperto stima una perdita di ricavi oltre il 70%, mentre per il 28% rimane elevato il rischio di chiudere definitivamente a causa delle difficili condizioni di mercato, dell’eccesso di tasse e burocrazia, della carenza di liquidità.

Ad aprile 2020 l'Istat stima una diminuzione rispetto a marzo del 10,5% in valore e dell'11,4% in volume

Vendite al dettaglio, effetto lockdown: calo del 26,3% rispetto a un anno fa

Effetto lockdown sul commercio al dettaglio. Ad aprile 2020 l'Istat stima, per le vendite al dettaglio, una diminuzione rispetto a marzo del 10,5% in valore e dell'11,4% in volume. Come per lo scorso mese, a determinare il forte calo sono le vendite dei beni non alimentari, che diminuiscono del 24% in valore e del 24,5% in volume, mentre quelle dei beni alimentari aumentano in valore (+0,6%) e sono in diminuzione in volume (-0,4%). Su base tendenziale, ad aprile, si registra una diminuzione delle vendite del 26,3% in valore e del 28,1% in volume. Ma ecco nel dettaglio l'analisi di Istat: "Ad aprile 2020 si stima, per le vendite al dettaglio, una diminuzione rispetto a marzo del 10,5% in valore e dell'11,4% in volume. Come per lo scorso mese, a determinare il forte calo sono le vendite dei beni non alimentari, che diminuiscono del

24,0% in valore e del 24,5% in volume, mentre quelle dei beni alimentari aumentano in valore (+0,6%) e sono in diminuzione in volume (-0,4%). Nel trimestre febbraio-aprile 2020, le vendite al dettaglio registrano un calo del 15,8% in valore e del 16,6% in volume rispetto al trimestre precedente. Diminuiscono le vendite dei beni non alimentari (-29,9% in valore e -30,1% in volume), mentre le vendite dei beni alimentari mostrano variazioni positive (rispettivamente +3,1% in valore e +2,4% in volume). Su base tendenziale, ad aprile, si registra una diminuzione delle vendite del 26,3% in valore e del 28,1% in volume. Sono ancora le vendite dei beni non alimentari a calare sensibilmente (-52,2% in valore e -52,5% in volume), mentre crescono quelle dei beni alimentari (+6,1% in valore e +2,9% in volume). Per quanto riguarda i

beni non alimentari, si registrano variazioni tendenziali negative per tutti i gruppi di prodotti. Le diminuzioni maggiori riguardano calzature, articoli in cuoio e da viaggio (-90,6%), mobili, articoli tessili e arredamento (-83,6%), abbigliamento e pellicceria (-83,4%) e giochi, giocattoli, sport e campeggio (-82,5%), mentre il calo minore si registra per i prodotti farmaceutici (-3,5%). Rispetto ad aprile 2019, il valore delle vendite al dettaglio diminuisce del 16,4% per la grande distribuzione e del 37,1% per le imprese operanti su piccole superfici. Le vendite al di fuori dei negozi calano del 45,2% mentre è in deciso aumento il commercio elettronico (+27,1%). Nel corso della fase di rilevazione dei dati vi è stata una contenuta riduzione del tasso di risposta delle imprese, conseguente all'emergenza sanitaria in corso.



Aie: da Franceschini primo passo a sostegno del mondo del libro

Primo passo del governo "a sostegno del mondo libro" nella crisi del coronavirus, "ma adesso è necessario proseguire sulla strada del rilancio della domanda, attraverso una carta di acquisto per le famiglie". Lo afferma l'Associazione italiana editori (Aie) dopo la firma da parte del ministro dei beni culturali Dario Franceschini dei due decreti che destinano 40 milioni del "Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali" istituito con il decreto rilancio a sostegno del tax credit per le librerie (10 milioni) e per l'acquisto di volumi da parte delle biblioteche pubbliche (30 milioni). "Appreziamo questo primo passo - sottolinea il presidente Ricardo Franco Levi - a sostegno della filiera del libro, che però non



basta. Vogliamo ricordare la nostra proposta, avanzata insieme all'Associazione librai italiani, per sostenere l'editoria italiana attra-

verso una carta per gli acquisti destinata alle famiglie con bambini all'inizio del percorso scolastico". "Questa misura - spiega il

presidente dell'Aie - permette di far fronte all'emergenza e, allo stesso tempo, costruire le basi per una politica a sostegno della lettura che ancora manca nel nostro paese. Siamo fiduciosi che possano essere trovate le formule per garantire una rapida distribuzione del buono". "Grazie alla carta per gli acquisti - aggiunge Levi - avrebbero immediato e diretto sollievo anche gli editori che, in assenza di questo intervento, dovrebbero comunque ricevere un sostegno specifico da parte del governo per far fronte a questo momento drammatico. A sottolineare la gravità del colpo subito da tutta l'editoria, basti ricordare che i tre quarti dei piccoli e medi editori non escludono la chiusura delle attività già quest'anno".

AssoCsp: bene Renzi, bisogna favorire i pagamenti col telefonino

AssoCSP, l'Associazione che riunisce i Content Service Provider, plaude a quanto affermato dal leader di Italia Viva Matteo Renzi in occasione della presentazione del suo nuovo libro, "La mossa del cavallo", riguardo alla necessità di promuovere i pagamenti digitali per favorire lo sviluppo di una cashless society. "Condividiamo la posizione del Sen. Renzi a favore di un progressivo abbandono del contante facendo ricorso alla

tecnologia digitale, utilizzando il telefonino", ha commentato in una nota Arturo Mercurio, presidente di AssoCSP e amministratore delegato di Lancio Entertainment SpA. "La diffusione degli smartphone copre quasi tutta la popolazione italiana eppure, nonostante questi dati, l'Italia è ancora fanalino di coda nell'uso dell'e-payment. Per rendere reale questa trasformazione, è necessario compiere passi concreti che permettano di sfruttare appieno le

potenzialità dei dispositivi mobili", aggiunge Mercurio. "Prosegue in questa direzione l'impegno di AssoCSP nei confronti delle Istituzioni, per la definizione di un quadro legislativo e regolamentare che promuova obiettivi di medio lungo periodo e un sistema di pagamento accessibile a tutti. E' necessario sviluppare strumenti che abbiano una diffusione di massa e favorire una maggiore cultura digitale per ridurre il digital divide".

Sequestro della Gdf a Milano: c'è anche un Picasso

Sequestro di beni per circa 20 milioni di euro, eseguito dal Nucleo di polizia economico-finanziaria della Gdf, a carico di un italiano condannato a 10 anni e 7 mesi per frode fiscale e trasferimento fraudolento di valori attraverso società estere. Tra i beni due lussuose ville e 67 oggetti d'arte e di antiquariato, tra cui dipinti di Pablo Picasso, Lorenzo De Caro e Niccolò Cassana, e varie sculture.

in Breve

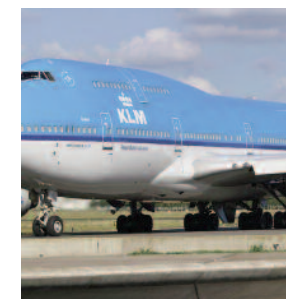
Patuanelli sull'Ilva:
"Se Mittal vuole lasciare, lasci.
Tagli inaccettabili"



"Noi ci aspettiamo un piano in linea con gli accordi di marzo, non 14 anni fa, capiamo l'incertezza nel mercato acciaio, non capiamo la profondità" con cui si farebbero i tagli, "cosa per noi inaccettabile" - così il ministro dello Sviluppo economico Stefano Patuanelli a "Radio Anch'io" sulla trattativa con ArcelorMittal per l'ex Ilva in vista del prossimo incontro. "Se vuole andarsene, andasse" incalza il ministro, spiegando che in tal caso si applicherebbero "le clausole di uscita" previste dal contratto. E aggiunge: "Do per scontato che arriverà un piano non in linea con quanto discusso a marzo e con quanto si aspetta il governo". Alla domanda sul possibile ingresso dello Stato con Cassa depositi e prestiti, Patuanelli afferma: "E' quasi inevitabile". Ad ogni modo oggi "non ci si può più permettere di ragionare su una crisi aziendale, Taranto forse è il tavolo di crisi più ampio ma se guardiamo al caso singolarmente facciamo un errore". "Serve un piano strategico per la filiera".

in Breve

Klm aumenta ancora
voli per l'Italia a luglio,
8 città coinvolte



Klm aumenta ancora i voli per l'Italia a luglio. Dopo aver ripreso il primo giugno i collegamenti con l'Italia garantendo voli giornalieri per Roma Fiumicino, Milano Malpensa, Venezia e Firenze, la compagnia aerea olandese a luglio riattiverà anche i collegamenti con Bologna, Cagliari, Catania e Genova arrivando a servire otto città italiane. A luglio su scala globale Klm aumenterà il numero dei voli di oltre il 60% rispetto al 25-30%. "I nostri clienti - sottolinea il presidente e amministratore delegato Pieter Elbers - vogliono tornare a viaggiare di nuovo. Stiamo quindi espander-



do il network gradualmente e, con tutte le misure sanitarie adottate a bordo e a terra, lo stiamo facendo nel modo più sicuro possibile".

La malattia rara degenerativa che progressivamente indebolisce le capacità motorie e colpisce soprattutto in età pediatrica

Arriva SMA-space, piazza virtuale dedicata a atrofia muscolare spinale

Fisicamente distanti sì, ma non socialmente. Vicini per combattere l'isolamento dovuto alla pandemia, per tornare a ritrovarsi con momenti di intrattenimento. Soprattutto, per confrontarsi con figure specializzate (neurologi, nutrizionisti, dentisti, logopedisti, ginecologi, dermatologi) su temi complessi e porre quelle domande che spesso restano inesprese per vergogna o timidezza. Prende vita così dal 5 giugno SMA-space, una piazza virtuale dedicata al mondo dell'atrofia muscolare spinale, la malattia rara degenerativa - prima causa di morte genetica infantile - che progressivamente indebolisce le capacità motorie e colpisce soprattutto in età pediatrica (in Italia 1 su 6mila). Il progetto - che nel nome volutamente richiama uno dei primi e più popolari social network - prevede tre incontri ed è promosso da Osservatorio Malattie Rare (OMaR) e l'associazione Famiglie SMA con il contributo non condizionato di Roche. Risponde - spiegano i curatori dell'iniziativa - all'esigenza di confrontarsi con figure professionali e specialisti che non sempre vengono consultati, o spesso limitati a visite periodiche. Non è raro che il paziente, accompagnato da familiari, provi inoltre imbarazzo a rivolgere domande considerate "poco opportune", che invece meritano attenzione e necessitano di risposte puntuali. SMA-space vuole essere dunque quel luogo virtuale dove accorciare le distanze tra paziente e medico, consentendo di fare anche domande in anonimato tramite la piattaforma. Aperto a tutti, ma principalmente rivolto alle persone con SMA e le loro famiglie,



prevede la richiesta di partecipazione tramite la mail accrediti@osservatoriomalattierare.it (oggetto: "Richiesta partecipazione SMA-space 5 giugno"). A partire da venerdì 5 giugno alle ore 15 prende il via il primo appuntamento con gli interventi di Valeria Sansone (neurologa e direttrice del centro NeMo di Milano), che offrirà una panoramica sulle terapie attualmente disponibili con particolare attenzione su

adulti e adolescenti; e la ginecologa Maria Pia Pisoni dell'ospedale Niguarda di Milano, che affronterà il tema SMA e gravidanza attraverso le esperienze positive delle mamme. Simona Spinoglio, counselor e coordinatrice dei progetti scuola di Famiglie SMA, interverrà sugli aspetti relazionali e l'affettività, parlando di autonomia e consapevolezza della propria fisicità. "Una persona con atrofia

muscolare spinale - spiega - ha un contatto fisico costante con persone che si occupano del suo corpo, ma ogni gesto può assumere un significato diverso e le relazioni si costruiscono principalmente con legami affettivi ed emozionali". Ogni incontro si concluderà con un momento di intrattenimento affidato a un personaggio dello spettacolo. A inaugurare il ciclo sarà Nicola Virdis, poliedrico artista finalista del programma Italia's Got Talent 2019, con la sua esplosiva comicità nerd. Ai due successivi incontri - previsti a luglio e settembre - parteciperanno la nutrizionista Maria Cattaneo e il dermatologo Marco Antonio Negri dell'Ospedale Niguarda di Milano; il dentista Rosario Morello, la logopedista Donatella Laplata, del centro clinico NeMo di Messina, e il consulente fiscale Carlo Giacobini, che illustrerà agevolazioni e leggi in ambito lavorativo.

Grantour Italia: viaggio a tappe nelle dimore storiche della penisola

Un GranTour dell'Italia, fino a lunedì 15 giugno, facendo tappa in alcune delle dimore storiche sparse sul territorio, per mostrare, attraverso dirette sui principali social, ai turisti internazionali - primi fra tutti i russi - come gli operatori del settore si stanno preparando ad accogliere, in massima sicurezza, i viaggiatori anche per questa estate 2020. È quanto organizzato da Italia Made in Italy, con la collaborazione di La Tua Italia e dalla Fondazione Italia Patria della Bellezza, e il supporto, tra gli altri, dell'Associazione Dimore Storiche Italiane-ADSI, che apre le porte di alcune ville, castelli, cantine toccate dal Tour per accogliere organizzatori e operatori sul territorio. Partito dal Veneto, con collegamenti da Villa Pisani Vescovana, il viaggio verso Sud prevede una tappa per ogni giornata: oggi in Abruzzo, nella Cantina Mazzarosa di Roseto degli

Abruzzi, per essere domani in Puglia, alla Masseria Cuturi, e poi proseguire prima verso Palazzo Bernardini a Matera, in Basilicata, e poi in Calabria dove le dimore storiche aperte per il Tour saranno tre: Palazzo Amarelli con il Museo della Liquirizia a Rossano, Villa Zerbi e la tenuta Acton di Leporano vicino a Reggio Calabria, Palazzo Carratelli e Palazzo delle Clarisse ad Amantea. Da qui, dal 9 giugno, inizierà la risalita: prima Villa Giusso nella penisola di Sorrento in Campania, poi Castello Costaguti nel Lazio prima dei passaggi in Toscana a Palazzo Gondi ed Emilia-Romagna, al Castello di Rivalta, per chiudere il cerchio tornando in Veneto. "Sappiamo dagli operatori del settore che l'Italia continua a essere una delle mete preferite dai turisti internazionali - dice Gianludovico de Martino, Vicepresidente dell'Associazione Dimore Storiche Italiane - e aderire a questa iniziativa significa dare uno strumento in più ai viaggiatori che stanno pensando di tornare a visitare le nostre dimore, ville, palazzi, rocche per vedere in diretta come sono i luoghi, per ascoltare i proprietari, per sapere cosa hanno messo in campo per garantire loro visite e soggiorni in totale sicurezza. La rete delle dimore storiche italiane, poi, consente davvero di prendere per mano e accompagnare il viaggiatore in un grande giro per la bellezza, l'arte, il paesaggio italiani: un vero e proprio museo diffuso che consente a chiunque di scoprire la vera storia dei territori in cui le dimore si trovano".

Viadotto Montoro, ministero trasporti al lavoro per l'emergenza

Il ministero dei trasporti è al lavoro con gli enti locali per gestire l'emergenza del viadotto Montoro, chiuso per un pilone danneggiato. Il piano di coordinamento con Anas, enti locali, prefetture e Comuni delle aree coinvolte "è stato immediatamente attivato dal ministero e lunedì seguirà una nuova riunione per definire un sistema di viabilità alternativa efficiente che limiti il più possibile disagi e traffico". "A oggi - sottolinea il dicastero guidato da Paola De Micheli - sono stati individuati percorsi alternativi con uscita al casello autostradale di Orvieto e viabilità locale deviata su percorsi agevolati dal personale Anas che, su richiesta del ministero, sarà ulteriormente potenziato con la segnaletica stradale".



Gruppo Veronesi: al via il quinto impianto che produce biogas dalle acque reflue provenienti dai siti di produzione avicola AIA

Alla vigilia della Giornata mondiale dell'Ambiente, è entrato in funzione a San Martino Buon Albergo (Ve) il quinto "digestore" anaerobico da 2,5 milioni di euro del Gruppo Veronesi che, insieme agli altri già operativi, permette di produrre biogas, energia elettrica e termica da fonti rinnovabili. Gli impianti dell'azienda infatti consentono di trattare tutti i fanghi prodotti dalla depurazione del 100% delle acque reflue degli stabilimenti di produzione avicola Aia. Tutti gli impianti di biogas

del Gruppo, realizzati grazie ad un investimento complessivo di oltre 20 milioni di euro, informa un comunicato, "sono altamente tecnologici e gestiti da personale specializzato, secondo modalità operative e rigidi protocolli. Oltre alla generazione di energia, il processo di trattamento dei reflui organici prevede la restituzione di acqua perfettamente depurata nell'ambiente". "Il biogas firmato Veronesi è il frutto dalla gestione virtuosa delle acque reflue derivante dal processo di lavorazione

delle carni. Attraverso un ciclo di trattamento interno agli stabilimenti, l'acqua utilizzata per la lavorazione dell'avicolo viene recuperata e depurata, restituendo all'ambiente una risorsa idrica completamente ripulita, che può essere re-immessa in natura nel pieno rispetto dell'ecosistema locale.

I fanghi, la componente organica residua, sono trasformati in biogas e l'energia termica prodotta compensa parte dei bisogni energetici dell'azienda. I fanghi resi-

duali sono ulteriormente essiccati e potrebbero essere utilizzabili come fertilizzanti", si afferma nel comunicato. Complessivamente, gli impianti di produzione di energia alternativa (biogas, fotovoltaico e solare termico) del Gruppo producono energia pari al consumo medio annuo di più di 7.800 famiglie e permettono di evitare l'emissione nell'aria di circa 6.600 tonnellate di CO2, equivalenti ai consumi di circolazione di oltre 5000 auto in un anno. Il Gruppo Veronesi è il

primo gruppo italiano con filiera completa e integrata che parte dalla produzione dei mangimi sino alla trasformazione e distribuzione delle carni e dei salumi della tradizione gastronomica italiana. Veronesi, Aia e Negroni sono i tre marchi di riferimento presenti sul mercato. Con oltre 8.000 dipendenti distribuiti in 23 siti produttivi in Italia, il gruppo ha chiuso il 2018 con ricavi netti consolidati pari a 2,97 miliardi di euro, con l'export (in 79 Paesi) pari al 16% del fatturato totale.

Coronavirus, lo spettro del disagio sociale e il ruolo dell'intelligence

Sentiamo dire che dobbiamo trarre dalla pandemia insegnamenti per il futuro. Un insegnamento importante riguarda la democrazia. Il governo rappresentativo e la tutela della libertà - che della democrazia costituiscono il fondamento - erano già in crisi, in Europa e nell'Occidente.

La manifestazione più rilevante di questa crisi è quella che il Premier ungherese Orbán ha autodefinito «democrazia illiberale», cioè un neo-autoritarismo che riduce la democrazia al mandato popolare derivante dalle elezioni politiche, relegando in un ruolo subalterno le garanzie e il pluralismo istituzionale che caratterizzano la liberaldemocrazia.

In Italia, per fortuna, non siamo a questo punto. Ma qualche segnale non positivo è venuto dalla gestione istituzionale della pandemia, che ha accentuato elementi di crisi già presenti nell'istituzione fondamentale del governo rappresentativo: il Parlamento.

La Costituzione italiana non prevede uno "stato di emergenza", che giustifichi limitazioni alle libertà fondamentali - se non in caso di guerra e per delibera del Parlamento. È un bene che sia così. Nella



Repubblica di Weimar - che invece lo prevedeva - il ricorso a questo strumento aprì la via al nazismo.

La drammatica situazione causata dalla pandemia andava, quindi, affrontata con gli strumenti ordinari. In larga misura è stato così, ma qualche forzatura c'è stata. Nella prima fase si è fatto abbondante ricorso agli ormai famosi Dpcm: atti amministrativi emanati dal Presidente del Consiglio senza passare né dal Consiglio dei Ministri, né dal Presidente della Repubblica, né dal Parlamento. Per i «casi straordinari di necessità e di urgenza» la Costituzione pre-

vede, invece, i decreti legge, che sono provvedimenti legislativi, con la stessa "forza" della legge. Le critiche sollevate al troppo frequente ricorso ai Dpcm hanno, poi, portato al ritorno alla legalità, per la quale le libertà possono essere limitate - ed entro parametri ben definiti - dalla legge, non da un atto amministrativo unipersonale.

C'è stata una seconda violazione costituzionale palese, ma non adeguatamente contrastata. Mi riferisco alle ordinanze dei Presidenti delle Giunte Regionali (si chiamano così, non "governatori"), che hanno chiuso - o minacciato di

chiudere - le rispettive Regioni. Ciò è vietato dall'art. 120 della Costituzione, secondo il quale le Regioni non possono «adottare provvedimenti che ostacolino, in qualsiasi modo, la libera circolazione delle persone tra le Regioni». Intendiamoci, nell'insieme non si può parlare di democrazia violata. Ma bisogna stare attenti, non creare precedenti che potrebbero magari essere utilizzati in futuro da chi volesse "pieni poteri" per governare.

Il ruolo del Parlamento è decisivo per assicurare la continuità della legalità, anche nelle situazioni di crisi come quella

attuale. Poco presente nella prima fase della pandemia - tanto da indurre qualche opinionista a pensare all'effetto della paura del contagio -, è, poi, tornato ad operare.

Però, in Italia, l'Istituzione parlamentare è in sofferenza da molti anni. La fenomenologia più inquietante riguarda il ricorso, sempre più frequente, da parte dei governi di ogni connotazione politica, al decreto legge, ben oltre le ipotesi eccezionali per le quali, come ricordavo, è previsto dalla Costituzione. Nell'esame della legge di conversione, inoltre, sempre più spesso i governi hanno fatto e fanno ricorso a un meccanismo che nella sostanza, se non nella forma, non risponde alla logica costituzionale. Il meccanismo consiste nella presentazione di un maxi-emendamento, composto, a volte, da centinaia di norme, sul quale il Governo chiede la fiducia delle Camere. I parlamentari possono solamente votare con un sì o con un no su questo testo; ma se prevale il no, il Governo cade. Questo meccanismo è stato utilizzato troppo spesso in questo periodo.

La Corte costituzionale ha fatto capire che è illegittimo ma, poi, non se l'è sentita (finora almeno) di trarne tutte

le conseguenze.

Ma c'è un secondo punto da segnalare. La democrazia va rivitalizzata anche con forme rinnovate di partecipazione dei cittadini, altrimenti rischia di dissolversi lentamente.

La democrazia diretta non può essere un'alternativa, ma può integrarsi al governo rappresentativo, anche con l'uso degli strumenti digitali. Si pensi al fatto che, per la prima volta nella sua storia, la Camera degli Stati Uniti (a guida democratica) ha deciso di far votare i suoi rappresentanti da casa. Perché non potrebbero fare altrettanto i cittadini?

Naturalmente, non bisogna essere semplicistici. I problemi sono molti, ma sulla "democrazia deliberativa" da alcuni anni è in corso un dibattito interessante, e ricco di utili proposte.

È certo, comunque, che la democrazia sia un bene troppo importante per lasciarla deperire. È importante per tutti i cittadini ma, soprattutto, per i più deboli economicamente e socialmente (che sono stati anche i più colpiti dalla pandemia), i quali non hanno altri modi per fare sentire e valere la propria voce.

Cesare Salvi

Inquinamento e cucina: secondo una ricerca Dyson il 70% degli italiani è preoccupato per la qualità dell'aria che respira

Trascorrendo normalmente fino al 90% del nostro tempo al chiuso, tra casa, ufficio, scuola o palestra, siamo ormai consapevoli di essere parte della cosiddetta "generazione indoor". Attualmente, poi, fattori esterni hanno richiesto e richiedono di trascorrere gran parte giornata al chiuso, svolgendovi tutte le principali attività, dal lavoro allo studio, dalla preparazione dei pasti al gioco e persino al training. In generale emerge l'esigenza di mettere in pratica semplici misure per mantenere i livelli di inquinamento indoor più bassi possibile: l'aria che respiriamo negli ambienti interni può infatti contenere miriadi di sostanze, da particelle come polvere, allergeni e peli di animali domestici a gas, composti organici volatili (COV), NO₂ e benzene. Anche l'aria in cucina può essere inquinata: forse non tutti sanno che una delle fonti di inquinamento indoor sono proprio i fumi di cottura o alcune modalità di preparazione dei cibi. La frittura, ad esempio, può rilasciare particolato fine e ultrafine, mentre alcuni prodotti utilizzati per la pulizia delle superfici possono contenere COV: il

limonene, uno dei composti che conferisce ai prodotti per la pulizia una profumazione agli agrumi, può reagire con l'ozono naturale in casa per creare formaldeide, un gas potenzialmente nocivo, 500 volte più piccolo rispetto al particolato PM 0,1 e particolarmente difficile da catturare. Da sempre impegnata nella progettazione e nello sviluppo di soluzioni tecnologiche pensate per migliorare e supportare il benessere di quanti le utilizzano, Dyson ha commissionato a Toluna una ricerca per indagare la connessione tra inquinamento indoor e cucina, approfondendo il tema della purificazione dell'aria e la rilevanza dei cattivi odori. Obiettivo dell'indagine è comprendere abitudini e atteggiamenti degli italiani in cucina, desiderata e preoccupa. Emerge come la qualità dell'aria in cucina sia rilevante: il 70% del campione si dice preoccupato e questa percentuale tocca quasi l'80% per gli intervistati di Napoli (79% vs 72% per il campione di Milano e 75% per quello di Roma). A dare l'idea di quanto sia fondata la preoccupazione per la qualità dell'aria in cucina sono le

ore passate in questo ambiente della casa: più della metà del campione cucina tutti i giorni, con una media di 6.1 giorni a settimana. Tanto anche il tempo dedicato alla preparazione dei pasti: in settimana le ore sono poco più di due al giorno (2.2), ma salgono se si considerano il weekend o le festività. In media, infatti, le ore passate a cucinare diventano 3 il sabato o la domenica e addirittura 7-8 in occasioni speciali, come il Natale o la Pasqua. Rispetto all'intero campione nazionale, passano più ore in cucina durante le festività gli intervistati di Roma (7.9 ore), mentre quelli di Napoli trascorrono ai fornelli più ore nel corso della settimana (2.3) e del weekend (3.5). A Milano va il primato per il minor tempo passato in cucina durante la settimana, con 1.8 ore (vs la media di 2.2 del campione totale). Tra le modalità di cottura preferite tra gli italiani è al primo posto la preparazione di carne o pesce alla griglia o alla piastra (77%). Seguono in ordine di preferenza la cottura al forno (per il 72% del campione) e la bollitura (per il 71%). Non viene disdegnata la frittura: frigge il 53% degli

intervistati, un po' meno a Milano (il 45%). Considerati il tempo speso in cucina e le modalità preferite di preparazione dei cibi, in cima alle preoccupazioni degli intervistati ci sono gli odori (con il 23%): i più preoccupati sono i romani (27%), seguiti dai milanesi (24%). Altra preoccupazione è data dalla presenza di batteri/virus, con una media del 22%. Il dato sale al 27% per gli intervistati di Napoli, che danno a questa problematica rilevanza maggiore persino rispetto agli odori. Un altro aspetto a cui il campione presta particolare attenzione sono funghi e muffe, ritenuti preoccupanti per una media del 22% degli intervistati. In parallelo, circa il 90% dichiara che eliminare rapidamente i cattivi odori dalle stanze è un'esigenza importante. Se la frittura è ritenuta tra i principali responsabili della creazione di cattivi odori (per il 41%), tra gli alimenti considerati causa, appunto, degli odori vi sono il pesce (24% del campione, con un picco del 31% per gli intervistati di Milano) e il cavolo/cavolfiore (14% del totale, con un 16% per gli intervistati di Napoli). Per risolvere la problema-

tica gran parte del campione opta per l'areazione dell'ambiente, con l'apertura di porte e finestre (86%) o l'accensione della cappa/aspiratore (74%). Solo una piccola percentuale di italiani ha pensato di ricorrere a purificatori o apparecchi specifici (13% del campione, con un 16% degli intervistati di Roma). Quando interrogato rispetto ai purificatori, il 15% del campione afferma di possederne uno, con un 67% di chi afferma di conoscerli senza ancora averne acquistato nessuno. In generale, è proprio la cucina l'ambiente in cui chi possiede un purificatore o vorrebbe averne uno lo collocherebbe (l'80% degli intervistati), seguita dal salotto/soggiorno per il 29% e dalla camera da letto (29%). Tra le caratteristiche principali richieste a un purificatore gli intervistati indicano che purifichi l'intera stanza (60%), elimini gli odori (stessa percentuale, 60%) e sia silenzioso (44%). In generale dalla ricerca emerge come la cucina si confermi tra le passioni degli italiani e come il livello di attenzione nei confronti della qualità dell'aria sia ormai un tema a cui danno sempre maggiore importanza.

Cristiano Godano esordisce da solista con il singolo dedicato alla “disponibilità più totale”

Amicizia... “Ti voglio dire”

Da una settimana in radio e ora disponibile in digital download e sulle piattaforme streaming “Ti voglio dire”, il primo singolo da solista di Cristiano Godano, che anticipa l’album “Mi ero perso il cuore” (Ala Bianca Group / Warner Music) in uscita il 26 giugno. “Ti voglio dire” racconta la totale disponibilità dell’amicizia vera ad esserci nel momento del bisogno, in maniera fattiva, senza banali retoriche, con delicatezza, pazienza e disponibilità. Ho

scelto questo singolo come apripista del mio album perché mi ha stupito quanto sia attuale, nonostante l’abbia scritto un po’ di mesi fa, con la sua melodia struggente e il procedere calmo e delicato” - scrive Cristiano Godano. Il videoclip del singolo è online sulla pagina Youtube di Cristiano Godano: www.youtube.com/watch?v=TZ1ZbkolkSI&feature=youtu.be. Vede la regia di Lorenzo Letizia ed è stato registrato proprio in questi giorni a Roma, seguendo

un’idea di Cristiano: senza troupe, in poco tempo, rispettando le regole del distanziamento sociale e mossi dal desiderio di ambire nonostante tutte le difficoltà a realizzare un’opera con una dignità estetica e formale. L’attore nel video è Gabriel Montesi. L’album “Mi ero perso il cuore”, primo album da solista del frontman dei Marlene Kuntz, uscirà in digitale, CD e doppio Vinile da collezione 180gr. È possibile preordinarlo sul sito dei Marlene Kuntz

(anche in versione autografata e special bundle) https://bit.ly/MiEroPersoIlCuore_Emporio oppure nei principali store digitali al seguente link <http://smarturl.it/bhm7sm>. Cristiano Godano, artista poliedrico, è cantante, chitarrista, autore, attore e scrittore. Oltre a essere il cantante dei Marlene Kuntz, infatti, è l’autore di tutti i testi (oltre 130) della band. Nel 2008 ha esordito come scrittore, con i sei racconti de “I vivi” (Rizzoli), dai quali ha tratto un



reading che ha portato in tour in tutta Italia, nel 2019 ha pubblicato il racconto biografico in prima persona “Nuotando nell’aria. Dietro 35 canzoni dei Marlene Kuntz” (La Nave di

Teseo). È docente all’Università Cattolica di Milano e tiene lezioni e workshop in ambito musicale e poetico. (Foto di: Guido Harari)

Oggi in tv

Sabato 6 maggio

Rai 1 06:00 - Il caffè di Rai 1 06:55 - Gli imperdibili 07:00 - TG 1 07:05 - Parlamento Settegiorni 08:00 - TG 1 08:20 - Tg1 Dialogo 08:25 - Uno - Mattina in famiglia 09:00 - TG 1 09:04 - Uno - Mattina in famiglia 09:30 - TG 1 L.I.S. 09:33 - Uno - Mattina in famiglia 10:30 - Buongiorno benessere 11:19 - Che tempo fa 11:20 - Gli imperdibili 11:25 - Passaggio a Nord-Ovest 12:20 - Linea Verde Life - La città eterna: tra antichità e tecnologia 13:30 - TELEGIORNALE 14:00 - LineaBlu - Castro 15:00 - Amore in Quarantena 15:55 - A Sua immagine 16:30 - TG 1 16:40 - Che tempo fa 16:45 - Italia - Sì! 18:45 - L'Eredità per l'Italia - week end 20:00 - TELEGIORNALE 20:35 - Soliti Ignoti - Il Ritorno 21:25 - Buon Compleanno...Pippo 23:15 - TG1 60 Secondi 23:59 - Buon Compleanno...Pippo 01:00 - RaiNews24 01:24 - Che tempo fa 01:35 - Milleeunibro Scrittori in TV 02:35 - RaiNews24	Rai 2 06:00-Lagrandevallata 06:30-CulturapresentaScuol@CasaMagazine -Pt.17 07:05-SeaPatrol-Unpericolosoinscguimento 07:48-Imercenari 08:30-Streghe-RealityShow 09:12-Perilbeneoperilmale? 10:35-Meteo2 10:40-4ZampeinFamiglia 11:20-Uncicloneinconvento-IlmiticoPoldi 12:06-Nobiltàinconvento 13:00-TG2GIORNO 13:30-TG2Week-End 14:00-RedicuoriTalentoerimpianti 14:50-RAI,Storiediun'Italiana 15:40-SquadraSpecialeColoniaAssolo mortale 16:25-SquadraSpecialeStoccardaMaschere 17:05-Bellissimaitalia 17:50-Gliimperdibili 17:55-TG2L.I.S. 17:58-Meteo2 18:00-RaiNews24 18:10-TGSportSera 18:50-N.C.I.S.LosAngeles-Lineadiconfine 19:42-Consegnaspeciale 20:30-TG220.30 21:05-PetrolioAntivirus 23:30-TG2Dossier 00:15-TG2Storie.Iraccontidellasettimana 00:55-TG2Mizar 01:20-TG2Cinematinee' 01:25-TG2AchabLibri 01:30-TG2Si,Viaggiare 01:45-TG2EatParade 01:55-AmericanGothic-IlmondodiChristina 02:36-L'artistanelsuomuseo 03:15-InBruges 04:55-Piloti 05:25-VideocomicPasserelladicomiciintv 05:40-Lagrandevallata	Rai 3 06:00 - RaiNews24 10:45 - Mi manda Raitre in + 11:30 - #Italiacheresiste 11:40 - Timeline Focus Una storia a settimana, dal primo all'ultimo social 12:00 - TG3 12:18 - TG3 persone 12:25 - TGR Il Settimanale Estate 12:55 - TGR Officina Italia 13:30 - Palestre di vita 14:00 - TG Regione 14:18 - TG Regione Meteo 14:20 - TG3 14:45 - TG3 Pixel 14:49 - Meteo 3 14:50 - TG3 L.I.S. 14:55 - Gli imperdibili 15:00 - TV Talk 16:15 - Report 18:10 - Cultura presenta Storie della Tv Raimondo Vianello la fantasia al potere 18:55 - Meteo 3 19:00 - TG3 19:30 - TG Regione 19:51 - TG Regione Meteo 20:00 - Blob 20:30 - Aspettando le parole 22:00 - Liberi tutti 23:15 - TG Regione 23:20 - TG3 Mondo 23:42 - Meteo 3 23:45 - Un giorno in Pretura Cella liscia n.3 - La stanza del piacere 01:25 - TG3 Agenda del Mondo 01:40 - TG3 Chi è di scena 01:55 - Fuori Orario. Cose (mai) viste 02:05 - Il minestrone 03:06 - Fuori Orario. Cose (mai) viste	5 06:05 - MEDIA SHOPPING 06:20 - COME ERAVAMO 06:45 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA 07:05 - STASERA ITALIA 08:02 - STRAZIAMI, MA DI BACI SAZIAMI - 1 PARTE 08:52 - TGCOM 08:54 - METEO.IT 08:58 - STRAZIAMI, MA DI BACI SAZIAMI - 2 PARTE 10:20 - TUTTI PER BRUNO - L'INVASIONE CINESE 11:20 - RICETTE ALL' ITALIANA 12:00 - TG4 - TELEGIORNALE 12:28 - METEO.IT - TG4 12.30 12:30 - RICETTE ALL' ITALIANA 13:00 - SEMPRE VERDE 14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM REPLICA SPECIALE 15:34 - LUCKY LUKE - 1 PARTE 16:12 - TGCOM 16:14 - METEO.IT 16:18 - LUCKY LUKE - 2 PARTE 17:12 - UN ACQUISTO DA INCUBO - 1 PARTE 17:53 - TGCOM 17:55 - METEO.IT 17:59 - UN ACQUISTO DA INCUBO - 2 PARTE 18:58 - TG4 - TELEGIORNALE 19:35 - HAMBURG DISTRETTO 21 - CHI AMA CHI 20:30 - STASERA ITALIA WEEKEND 21:25 - STASERA ITALIA WEEKEND SPECIALE 23:27 - IL RISOLUTORE - A MAN APART - 1 PARTE 00:25 - TGCOM 00:27 - METEO.IT 00:31 - IL RISOLUTORE - A MAN APART - 2 PARTE 01:37 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE 01:57 - MEDIA SHOPPING 02:12 - ATTENTI A NOI DUE 1982 - PUNTATA 12 E 13 03:17 - VINTAGE DANCE PARADE 4 - MUSIC	5 06:00 - PRIMA PAGINA TG5 06:15 - PRIMA PAGINA TG5 06:31 - PRIMA PAGINA TG5 06:46 - PRIMA PAGINA TG5 07:00 - PRIMA PAGINA TG5 07:15 - PRIMA PAGINA TG5 07:30 - PRIMA PAGINA TG5 07:45 - PRIMA PAGINA TG5 07:55 - TRAFFICO 07:58 - METEO.IT 07:59 - TG5 - MATTINA 08:44 - METEO.IT 08:45 - X-STYLE 09:20 - DOCUMENTARIO 10:45 - MEDIASHOPPING 11:00 - FORUM 13:00 - TG5 13:39 - METEO.IT 13:40 - BEAUTIFUL - 1aTV 14:05 - LONTANO DA TE 14:50 - IL SEGRETO - 2205 - 1aTV 16:00 - VERISSIMO LE STORIE 18:45 - AVANTI UN ALTRO 19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE 19:43 - AVANTI UN ALTRO 19:57 - TG5 PRIMA PAGINA 20:00 - TG5 20:39 - METEO.IT 20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA RESILIENZA 21:20 - CIAO DARWIN 7 - LA RESURREZIONE 00:30 - TG5 - NOTTE 01:04 - METEO.IT 01:05 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA RESILIENZA 01:32 - IL BELLO DELLE DONNE II - OTTOBRE - I PARTE 02:14 - IL BELLO DELLE DONNE II - OTTOBRE - II PARTE 03:01 - CENTOVETRINE 05:00 - MEDIASHOPPING 05:15 - CENTOVETRINE 05:45 - MEDIASHOPPING	5 05:05 - HOW I MET YOUR MOTHER - QUELLO NON SONO IO 07:25 - HOW I MET YOUR MOTHER - LA CASA DEI SOGNI 07:45 - HOW I MET YOUR MOTHER - ALLARME GUASTAFESTE 08:05 - C'ERA VOLTA... POLLON - LE PROFEZIE DI CASSANDRA 08:30 - C'ERA VOLTA... POLLON - LA TRASFORMAZIONE DI MIRRA 08:55 - OCCHI DI GATTO - MISSIONE PESCE D'APRILE 09:20 - OCCHI DI GATTO - UN' ADORABILE IMPICCIONA 09:45 - NIGHT SHIFT - GIOCARSI TUTTO 10:40 - NIGHT SHIFT - UNA BRUTTA SORPRESA 11:30 - NIGHT SHIFT - IL RAGAZZO D'ORO 12:25 - STUDIO APERTO 12:58 - METEO.IT 13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI 13:05 - SPORT MEDIASET 13:40 - I GRIFFIN - NOTEVOLI SFUMATURE DI GRIGIO 14:05 - I GRIFFIN - UN TIZIO DI NOME TRUMP 14:30 - AMERICAN DAD - L'INCUBO DEL NATALE PRESENTE 15:00 - AMERICAN DAD - NON DIRLO ALLA MAMMA 15:25 - LUCIFER - LE ALI 16:15 - LUCIFER - E TU DOTTORESSA? 17:12 - LUCIFER - UN PRETE ENTRA IN UN BAR 18:04 - CAMERA CAFE' - AFFIDAMENTO CONGIUNTO 18:12 - CAMERA CAFE' - IL PRIMO CAFFE' 18:22 - STUDIO APERTO LIVE 18:30 - STUDIO APERTO 18:58 - METEO.IT 19:00 - THE O.C. - LA STAGIONE DELLE PESCHE 19:50 - THE O.C. - L'AMANTE DEI SOGNI 20:41 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - COSTRUITO PER UCCIDERE - I PARTE 21:30 - ASTERIX ALLE OLIMPIADI - 1 PARTE 22:51 - TGCOM 22:54 - METEO.IT 22:57 - ASTERIX ALLE OLIMPIADI - 2 PARTE 23:55 - LUPIN III: GREEN VS RED - 1 PARTE 00:45 - TGCOM 00:48 - METEO.IT 00:51 - LUPIN III: GREEN VS RED - 2 PARTE 01:30 - LUPIN CONTRO TUTTI - LUPIN CONTRO TUTTI! 02:00 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA 02:10 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA 02:24 - MEDIA SHOPPING
---	--	---	---	--	--

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Valerio Bolletta

EDITORE
Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
via Laurentina km 27,150
00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfano 39 - Roma

email: redazione.lavoce@live.it

www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

la Voce ON LINE

quotidianolavoce.it

lontano dal solito, vicino alla gente



AIUTIAMO LO SPALLANZANI

**TUTTI COLORO
CHE VOGLIONO DARE UNA MANO
POSSONO CONTRIBUIRE
CON UNA DONAZIONE**

IBAN: IT75A0200805140000400005240

Unicredit Filiale – Via Ramazzini

Causale:

*NOME, COGNOME, Donazione a favore dell'INMI
L. Spallanzani per emergenza Coronavirus.*



SALUTE LAZIO
SISTEMA SANITARIO REGIONALE



**REGIONE
LAZIO**